



XV CORSO TRIENNALE S.I.A.V. di AGOPUNTURA VETERINARIA

AGOPUNTURA E TECNICHE CORRELATE NEL TRATTAMENTO DELLE CISTITI NEL CANE E NEL GATTO

Acupuncture and related techniques in the treatment of cystitis in dogs and cats

Dr.ssa Ilaria Ciaponi

Dr.ssa Marta Rostagno

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

INDICE

ABSTRACT	4
INTRODUZIONE	5
LE CISTITI NELLA MEDICINA VETERINARIA ALLOPATICA	7
Fisiopatologia delle IVU nei piccoli animali in medicina allopatica	7
• Anatomia delle vie urinarie nei piccoli animali	7
• Cause delle IVU	7
• Manifestazioni cliniche	9
• Diagnosi	9
Approcci terapeutici secondo la medicina allopatica	10
• Trattamenti farmacologici	10
• Trattamenti non farmacologici	12
• Modifica ambientale multimodale (MEMO) nel trattamento	12
Strategie di prevenzione delle IVU nei piccoli animali	14
Prognosi	15
LE SINDROMI LIN (LIN ZHENG)	17
Cause delle Sindromi Lin	17
Organi coinvolti	19
Meridiani Straordinari coinvolti	21
Patogenesi	23
Diagnosi	25
Identificazione del quadro clinico e trattamento	25
Lin Calore	26
Lin Sasso	32

Lin Sanguine	35
Lin da Stasi	41
Lin Torbido	43
Lin Esausto	45
Aromaterapia nelle Sindromi Lin	48
Micoterapia nelle Sindromi Lin	51
SCOPO DELLA TESI	53
MATERIALI E METODI	53
RISULTATI	53
CONCLUSIONI	53
BIBLIOGRAFIA	55

ABSTRACT

Purpose

Purpose of the thesis is an examination of the literature about Acupuncture and other related techniques in the treatment of urinary tract diseases in Veterinary Medicine to evaluate its applications and efficacy.

Materials and methods

This study was conducted by analysing various bibliographic sources of literature Traditional Chinese Medicine texts, SIAV experimental thesis, SIAV classes and internet sources.

Results

Traditional Chinese Medicine offers a deeper and more personalised approach in the treatment of patients with urinary tract diseases compared to allopathic medicine. Most of the clinical studies are conducted in humans whilst in veterinary there is still scarce material.

Conclusions

Acupuncture is an excellent therapy for patients with urinary tract diseases but could benefit from the addition of other techniques related to Chinese Medicine such as nutritional support, aromatherapy and myotherapy. The use of conventional treatments according to Allopathic Medicine in combination with Traditional Chinese Medicine could improve chronic patient's life quality, reduce relapses and help solve acute problems with higher effectiveness.

References

F. Bottalo – R. Brotzu "Fondamenti di Medicina Tradizionale Cinese" Xenia edizioni 2020

G. Maciocia "I Fondamenti della Medicina Cinese" Edra 2017

H. Xie – V. Preast "Xie's Veterinart Acupuncture" Blackwell 2007

INTRODUZIONE

Definizione di cistite

La cistite è definita come l'infiammazione della vescica, spesso dovuta a un'infezione batterica, anche se può verificarsi anche a causa di fattori non infettivi come traumi o motivi idiopatici, soprattutto nei gatti. Anche se la cistite può essere dovuta a cause diverse, i sintomi sono spesso gli stessi: pollachiuria, disuria, urgenza della minzione, ematuria, dolore.

Incidenza e prevalenza

Le infezioni del tratto urinario sono molto diffuse nei piccoli animali, in particolare nei cani e nei gatti. Si calcola che circa il 14% dei cani sia soggetto a un'infezione delle vie urinarie a un certo punto della sua vita, con razze specifiche e animali più anziani particolarmente suscettibili a infezioni ricorrenti. I gatti, soprattutto quelli più giovani e di mezza età, sono più comunemente colpiti da cistite idiopatica, spesso legata allo stress piuttosto che a infezioni batteriche. Tuttavia, quando i gatti invecchiano o sviluppano problemi di salute concomitanti, le IVU batteriche diventano più frequenti. Fattori specifici, come la razza, il sesso e l'età, contribuiscono alla predisposizione dell'animale a sviluppare le IVU. Le femmine sono particolarmente suscettibili a causa dell'uretra più corta e più larga, che facilita l'ingresso dei batteri nella vescica, mentre i maschi possono incorrere più frequentemente in ostruzioni.

Analisi del problema

Purtroppo molti animali con cistiti ricorrenti finiscono per essere abbattuti. Le infezioni ricorrenti del tratto urinario e la loro resistenza agli antibiotici rappresentano una sfida significativa per la medicina veterinaria. La questione è ulteriormente complicata dalla ricorrenza delle IVU in animali con condizioni di base come calcoli vescicali, diabete mellito o anomalie anatomiche, che rendono difficile un trattamento efficace. La resistenza agli antibiotici è un problema emergente, che rende le infezioni più difficili da trattare e aumenta il rischio di UTI persistenti o ricorrenti. Inoltre, i fattori ambientali, in particolare lo stress, svolgono un ruolo cruciale nello sviluppo della cistite felina idiopatica (FIC), che si manifesta in modo simile ad altre FLUTD (Feline Lower Urinary Tract Disease) ma senza coinvolgimento batterico (cistite batterica). Affrontare queste sfide richiede un approccio multimodale, che

comprende l'uso di strategie di gestione ambientale, modifiche della dieta e interventi farmacologici. Un approccio personalizzato come quello sostenuto dalla Medicina Tradizionale Cinese si è dimostrato efficace nelle donne affette da FIC (Female Interstitial Cystitis) o BPS (Bladder Pain Syndrome); in veterinaria può aiutare gli animali, i proprietari, a ridurre la ricorrenza delle IVU e la necessità di ricorrere agli antibiotici.

LE CISTITI NELLA MEDICINA VETERINARIA ALLOPATICA

Fisiopatologia delle IVU nei piccoli animali in medicina allopatica

Anatomia delle vie urinarie nei piccoli animali

L'apparato urinario dei piccoli animali è composto da reni, ureteri, vescica e uretra. La vescica è l'organo che immagazzina l'urina prodotta dai reni, mentre l'uretra è il passaggio attraverso il quale l'urina viene espulsa dal corpo. L'anatomia dell'apparato urinario delle femmine le predispone alle infezioni del tratto urinario (IVU) a causa dell'uretra più corta e più larga, che consente una più facile risalita dei batteri nella vescica. Anche gli animali maschi sono suscettibili alle IVU, ma la loro uretra più lunga offre una maggiore resistenza alla colonizzazione batterica.

Le vie urinarie dispongono di meccanismi di difesa naturali che aiutano a prevenire le infezioni, come le proprietà antimicrobiche dell'urina e il rivestimento della mucosa che protegge la vescica dall'adesione dei batteri. Tuttavia, quando queste difese sono indebolite, a causa di anomalie anatomiche, traumi e perdita di controllo sulla minzione volontaria o malattie sistemiche, si possono sviluppare le IVU.

Cause delle IVU

Cause infettive

La maggior parte delle infezioni del tratto urinario nei piccoli animali è causata da batteri: l'*Escherichia coli* è l'agente patogeno più comunemente identificato nei cani e nei gatti. Altri agenti batterici sono *Staphylococcus spp.*, *Proteus spp.* ed *Enterococcus spp.* che in genere risalgono dall'uretra alla vescica, causando infiammazione e infezione. Gli animali con immunosoppressione, malattie sistemiche sottostanti che predispongono a urine meno concentrate o quelli sottoposti a cateterismo urinario sono più suscettibili alle infezioni batteriche del tratto urinario. È più comune nei cani di sesso femminile, mentre nei gatti di età inferiore ai 10 anni rappresenta solo l'8-14% delle FLUTD e arriva al 43% nei gatti di età superiore ai 10 anni. Non è molto comune, ma la cistite micotica dovuta a *Candida spp.* e la cistite parassitaria dovuta a *Capillaria* e *Angiostrongylus* possono verificarsi in pazienti immunocompromessi.

Cause non infettive

- **Traumi:** I traumi alle vie urinarie, dovuti a lesioni esterne o a procedure mediche come il cateterismo, possono provocare infiammazione e cistite secondaria. Anche i traumi spinali che possono alterare il controllo della minzione volontaria possono causare un ristagno urinario.
- **Neoplasia:** i tumori o i cancri della vescica possono ostruire il flusso dell'urina e portare all'infiammazione, predisponendo gli animali a infezioni secondarie o a sintomi simili alla cistite. Sono poco comuni nei piccoli animali, soprattutto nei gatti, dove rappresentano circa lo 0,3-3,6% delle FLUTD; il più comune è il *carcinoma a cellule transizionali*, TCC.
- **Cristalli e urolitiasi:** La presenza di cristalli o calcoli urinari irrita il rivestimento della vescica, provocando infiammazione e cistite. Gli uroliti aumentano anche il rischio di infezioni batteriche, poiché possono ostruire il flusso dell'urina e creare un ambiente favorevole alla crescita batterica. Gli uroliti sono concrezioni di minerali attorno a proteine della matrice che si formano a causa del PH o della sovrasaturazione dell'urina con tali minerali. La maggior parte degli uroliti dipende dalla razza, dal sesso, dall'età e dalla dieta, ma alcuni possono formarsi a causa di malattie metaboliche, come gli *uroliti di urato* nei cani dalmata o gli *uroliti di ossalato di calcio* negli animali con urine acide e ipercalcemia. Gli *uroliti di struvite* si trovano nelle urine alcaline e nei cani con batteri produttori di ureasi come *Staphylococcus* o *Proteus* spp. mentre nei gatti il 95% delle volte l'urina è sterile. Gli uroliti nel gatto rappresentano il 12-22% delle FLUTD e spesso portano all'ostruzione dell'uretra.
- **Cistite idiopatica:** I gatti possono soffrire di cistite idiopatica felina (FIC), nel qual caso lo stress e i fattori ambientali giocano un ruolo importante nella manifestazione dei sintomi urinari, anche in assenza di infezioni batteriche. Rappresenta solitamente il 51-63% delle FLUTD. La mancanza di una componente batterica fa sì che la FIC non risponda tipicamente al trattamento antibiotico, richiedendo strategie di gestione alternative incentrate sulla riduzione dello stress ambientale e sulla promozione della salute della vescica. È più comune nei gatti maschi giovani che vivono in ambienti con più gatti e senza accesso all'esterno. La cistite idiopatica del gatto è associata

alla cistite interstiziale femminile umana e in entrambe le specie si riscontra un aumento della dopamina nel siero e della serotonina nelle urine.

- **Alterazione del meccanismo di minzione:** Condizioni come l'atonia vescicale, l'ostruzione uretrale o la disfunzione sfinterica possono causare uno svuotamento incompleto della vescica, con conseguente stasi urinaria e un aumento del rischio di infezioni batteriche.
- **Alterazioni anatomiche o congenite:** Le malformazioni congenite del tratto urinario, come gli ureteri ectopici o i diverticoli vescicali, contribuiscono al flusso improprio dell'urina e alla stasi urinaria, aumentando il rischio di IVU.

Manifestazioni cliniche

I sintomi più comuni delle IVU nei piccoli animali includono minzione frequente (pollachiuria), sforzo per urinare (disuria), sangue nelle urine (ematuria) e minzione inappropriata. Nei casi cronici o ricorrenti, gli animali possono mostrare segni di dolore, disagio o cambiamenti comportamentali, come urinare fuori dalla lettiera o evitarla del tutto (nei gatti) o urinare su divani e letti (nei gatti e nei cani). Nei casi più gravi si possono osservare anche letargia, diminuzione dell'appetito e segni di dolore addominale e in caso di ostruzione uretrale, più frequente nei maschi e soprattutto nei gatti, la vita dell'animale è a rischio. Nella cistite idiopatica, i segni clinici sono simili a quelli della cistite batterica, ma possono variare in base ai fattori di stress ambientale.

Diagnosi

Anamnesi

Un'anamnesi accurata è fondamentale per la diagnosi delle IVU. I veterinari si informano sulla durata dei sintomi, sulla frequenza delle infezioni, sulle possibili cause sottostanti (ad esempio, interventi chirurgici recenti, malattie concomitanti) e sui fattori ambientali che possono contribuire ai problemi urinari, soprattutto nei gatti con cistite idiopatica. La comprensione del background medico dell'animale aiuta a restringere le potenziali cause dei sintomi.

Esami di laboratorio

Il gold standard per la diagnosi delle IVU batteriche è l'urinocoltura e il test di sensibilità sulle urine ottenute tramite cistocentesi, che identifica l'organismo causale e la sua

suscettibilità agli antibiotici. Le analisi delle urine possono fornire ulteriori informazioni sul pH dell'urina, sulla presenza di sangue, proteine, globuli bianchi o cristalli e sui segni di infezione. Questi esami di laboratorio aiutano a determinare il piano di trattamento più appropriato.

Imaging

- **Ultrasuoni:** L'ecografia della vescica e dei reni è comunemente utilizzata per rilevare anomalie come calcoli vescicali, tumori o ispessimenti della parete vescicale. Fornisce informazioni preziose in caso di IVU croniche o ricorrenti.
- **Radiografie:** Le radiografie, spesso potenziate con contrasto, sono utilizzate per visualizzare i calcoli vescicali o i problemi strutturali del tratto urinario che possono predisporre l'animale a un'infezione.

Test complementari

- **Cistoscopia:** Un cistoscopio può essere utilizzato per esaminare visivamente l'interno della vescica, consentendo di identificare anomalie come calcoli, tumori o aree di infiammazione.
- **Analisi del sangue:** Gli esami del sangue valutano la funzione renale e rilevano gli effetti sistemici di un'infezione intrauterina, soprattutto nei casi cronici o gravi in cui l'infezione può essersi diffusa oltre la vescica.
- **Biopsia o aspirazione con ago sottile (FNA):** In caso di sospetta neoplasia, può essere richiesta una biopsia o un FNA per ottenere un campione di tessuto da analizzare, confermando la diagnosi di tumori o altre anomalie.

Approcci terapeutici secondo la medicina allopatica

Trattamenti farmacologici

Antibiotici

La terapia antibiotica è la pietra miliare del trattamento delle infezioni batteriche del tratto urinario (BC) nei piccoli animali. La scelta di un antibiotico è solitamente guidata dall'urinocoltura e dai test di sensibilità per individuare il patogeno specifico coinvolto. Gli

antibiotici comunemente prescritti includono amoxicillina-clavulanato, cefalessina ed enrofloxacin. La durata della terapia antibiotica varia a seconda della gravità dell'infezione e la maggior parte dei cicli dura da 7 a 14 giorni. Tuttavia, a causa delle crescenti preoccupazioni sulla resistenza agli antibiotici, è fondamentale usare gli antibiotici con giudizio, prescrivendoli solo quando necessario e assicurandosi di completare l'intero ciclo di terapia per prevenire lo sviluppo di ceppi batterici resistenti.

In caso di infezioni ricorrenti o resistenti, possono essere necessari cicli di antibiotici più lunghi o più potenti. In queste situazioni, un workup diagnostico più approfondito, che comprenda colture ripetute e test di sensibilità, aiuta a selezionare la terapia antibiotica appropriata.

Farmaci antinfiammatori

I farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS), come il Metacam (meloxicam), sono spesso utilizzati in associazione agli antibiotici per alleviare il disagio associato alle IVU. I FANS aiutano a ridurre l'infiammazione del rivestimento della vescica e a gestire il dolore, il che è fondamentale per migliorare la qualità di vita dell'animale durante il trattamento della cistite non infettiva. Tuttavia, l'uso dei FANS richiede cautela, soprattutto negli animali con malattie renali o a rischio di disidratazione, poiché i FANS possono esacerbare il danno renale. È stato testato che un trattamento di 5 giorni con meloxicam somministrato per via orale non è sufficiente a prevenire le recidive di FIC con ostruzione e che è necessario un trattamento più lungo.

Acidificanti urinari

Gli acidificanti urinari, come la DL-metionina, sono talvolta utilizzati per gestire le IVU, in particolare negli animali inclini alla formazione di cristalli di struvite. Abbassando il pH dell'urina, gli acidificanti riducono la probabilità che si formino i cristalli di struvite, prevenendone così la ricomparsa. Tuttavia, gli acidificanti urinari dovrebbero essere utilizzati solo nei casi in cui l'analisi del pH dell'urina indica un'urina alcalina, poiché gli acidificanti non sono adatti a tutti i casi di IVU.

Protettori della vescica

In caso di cistite cronica o ricorrente, vengono utilizzati protettori della vescica come i glicosaminoglicani (ad esempio, il pentosan polisolfato) per rinforzare il rivestimento della

mucosa vescicale. Questi protettori aiutano a mantenere l'integrità della parete vescicale, riducendo l'infiammazione e prevenendo l'adesione batterica, che contribuisce al ripetersi delle infezioni.

Trattamenti non farmacologici

Modifiche della dieta

Le modifiche alla dieta svolgono un ruolo importante nella gestione e nella prevenzione delle IVU ricorrenti, soprattutto negli animali inclini all'urolitiasi o alla formazione di cristalli. Le diete specializzate, come Hill's Prescription Diet c/d Multicare e Royal Canin Urinary SO, sono formulate per mantenere il corretto pH urinario e ridurre la probabilità di formazione di cristalli. Queste diete aiutano a produrre un'urina diluita, che risciacqua la vescica e riduce il rischio di formazione di calcoli e infezioni. Le diete umide sono particolarmente utili per aumentare l'assunzione di liquidi, soprattutto per i gatti, spesso soggetti a disidratazione.

Terapia dei fluidi

Un'adeguata idratazione è fondamentale per prevenire e gestire le IVU. Una maggiore assunzione di acqua aiuta a diluire l'urina e a lavare la vescica, riducendo la concentrazione di batteri e cristalli. La terapia dei fluidi, attraverso l'aumento del consumo di acqua o la somministrazione di fluidi sottocutanei, è particolarmente importante per gli animali che sono restii a bere abbastanza acqua, come i gatti. Questo approccio è utile anche per gli animali affetti da patologie come la cistite idiopatica, in cui la disidratazione può esacerbare i sintomi.

Modifica ambientale multimodale (MEMO) nel trattamento

Lo stress da mancato arricchimento ambientale è uno dei principali responsabili dei problemi urinari nei piccoli animali, in particolare nei casi di cistite felina idiopatica (FIC). La Modificazione Ambientale Multimodale (MEMO) si concentra sulla riduzione dello stress ambientale attraverso strategie di arricchimento, come la fornitura di giocattoli interattivi, strutture per arrampicarsi e spazi sicuri per il riposo. La riduzione dello stress può diminuire significativamente la frequenza degli episodi di UTI o FIC. L'arricchimento ambientale deve essere adattato alle esigenze del singolo animale per garantire un ambiente di vita rilassante e coinvolgente.

Gestione della lettiera

L'igiene della lettiera è un aspetto fondamentale per la gestione e la prevenzione delle IVU nei gatti. Assicurare che le lettiere siano tenute pulite, accessibili e posizionate in modo appropriato può ridurre la ritenzione urinaria e incoraggiare una minzione regolare. Nelle famiglie con più gatti, fornire più lettiere (almeno una per gatto, più un'altra) può prevenire i conflitti territoriali e ridurre lo stress. Inoltre, il tipo di lettiera e la sua collocazione devono essere scelti in modo da incoraggiare un uso regolare e senza stress. Nei cani si dovrebbero incoraggiare passeggiate frequenti e regolari.

Ambiente con più gatti

Nelle famiglie con più gatti, è essenziale gestire il territorio e le risorse in modo efficace per ridurre lo stress tra i gatti. È noto che lo stress nei gatti scatena problemi urinari, tra cui la cistite idiopatica. Garantire che ogni gatto abbia accesso a risorse individuali, come stazioni di alimentazione, aree di riposo e lettiere, aiuta a ridurre la competizione e il conflitto. Anche l'uso di prodotti per la terapia dei feromoni, come Feliway, può aiutare a ridurre la tensione e a promuovere un ambiente calmo, in particolare nelle famiglie con più gatti, dove i problemi urinari possono essere indotti dallo stress.

Incoraggiamento all'idratazione

Incoraggiare l'assunzione di acqua è una componente fondamentale per gestire e prevenire le IVU sia nei cani che nei gatti. La presenza di più stazioni d'acqua in tutta la casa, l'uso di fontanelle che stimolano l'interesse dell'animale a bere e l'offerta di cibo umido possono contribuire ad aumentare i livelli di idratazione. Per gli animali soggetti a problemi urinari, mantenere un'idratazione adeguata è essenziale per mantenere la vescica sana e ridurre il rischio di infezioni ricorrenti.

Gestione del peso ed esercizio fisico

Il mantenimento di un peso sano è fondamentale per la gestione della salute delle vie urinarie, poiché l'obesità è un noto fattore di rischio per le IVU e altri problemi urinari. L'esercizio fisico regolare e una dieta equilibrata possono aiutare a prevenire l'aumento di peso, a ridurre il rischio di patologie come il diabete o i calcoli vescicali e a migliorare il benessere generale. L'integrazione di routine di esercizio quotidiano e il mantenimento di un peso sano aiutano a ridurre la probabilità di infezioni ricorrenti.

Strategie di prevenzione delle IVU nei piccoli animali

Controlli di routine

I controlli veterinari regolari sono essenziali per monitorare la salute del tratto urinario, in particolare negli animali predisposti alle IVU o in quelli con condizioni di base che aumentano il rischio di infezione. Gli animali ad alto rischio, come quelli con anomalie anatomiche, infezioni ricorrenti o malattie croniche come il diabete, richiedono controlli più frequenti. Le visite veterinarie di routine permettono di individuare precocemente i problemi urinari, consentendo un intervento tempestivo prima che la condizione peggiori.

Coltura delle urine e test di sensibilità

La coltura delle urine e il test di sensibilità dovrebbero essere eseguiti regolarmente negli animali con UTI ricorrenti o soggetti a batteriuria asintomatica. Questi test consentono ai veterinari di identificare le infezioni batteriche prima che si manifestino i sintomi, facilitando il trattamento precoce. I test di sensibilità assicurano inoltre la selezione degli antibiotici più efficaci, evitando lo sviluppo di ceppi batterici resistenti e l'uso non necessario di antibiotici ad ampio spettro.

Esami del sangue e diagnostica per immagini

Gli esami del sangue e la diagnostica per immagini di routine, come gli ultrasuoni o le radiografie, possono aiutare a monitorare lo stato di salute generale del tratto urinario e a individuare eventuali condizioni sottostanti che predispongono gli animali alle IVU. Calcoli vescicali, tumori o anomalie strutturali che aumentano il rischio di infezione possono essere identificati attraverso questi metodi diagnostici, consentendo ai veterinari di adottare misure preventive. Inoltre, gli esami del sangue possono valutare la funzione renale e garantire che le complicazioni sistemiche derivanti da infezioni croniche siano affrontate.

Educazione del proprietario

Educare i proprietari sui segni precoci delle IVU e sulle strategie preventive è fondamentale per mantenere la salute delle vie urinarie nei piccoli animali. I proprietari devono essere istruiti a riconoscere sintomi quali minzione frequente, sforzo o sangue nelle urine, in modo da richiedere visite veterinarie tempestive per un intervento precoce. Inoltre, educare i proprietari a mantenere una corretta igiene della lettiera, a gestire i fattori di stress

ambientale, a somministrare una dieta adeguata e a garantire un'idratazione adeguata può fare una differenza significativa nella prevenzione delle IVU ricorrenti.

Uso profilattico di antibiotici

L'uso profilattico di antibiotici può essere preso in considerazione per gli animali ad alto rischio di IVU ricorrenti, in particolare quelli con anomalie anatomiche o quelli che si stanno riprendendo da un intervento di chirurgia urinaria. In questi casi, gli antibiotici a basso dosaggio vengono somministrati per un periodo prolungato per prevenire la colonizzazione batterica della vescica. Tuttavia, a causa delle preoccupazioni sulla resistenza agli antibiotici, l'uso profilattico è generalmente riservato a casi selezionati in cui le altre misure preventive hanno fallito. È importante usare gli antibiotici con giudizio, assicurandosi che gli animali siano monitorati attentamente durante il trattamento profilattico per evitare di contribuire al problema globale della resistenza antimicrobica.

Prognosi

Recidiva delle IVU

Le infezioni ricorrenti del tratto urinario (UTI) nei piccoli animali sono una preoccupazione significativa, in particolare nei casi con condizioni di base che predispongono gli animali a infezioni croniche. Gli animali con anomalie anatomiche, come ureteri ectopici o diverticoli vescicali, o quelli affetti da urolitiasi sono a maggior rischio di infezioni ripetute. Malattie croniche come il diabete mellito o le malattie renali complicano ulteriormente la prognosi, poiché queste condizioni indeboliscono il sistema immunitario e ostacolano la capacità dell'organismo di combattere le infezioni.

I tassi di recidiva sono particolarmente elevati nelle femmine, a causa della predisposizione anatomica di un'uretra più corta e più larga, che facilita la risalita dei batteri nella vescica. Anche con un trattamento antibiotico appropriato, le infezioni ricorrenti possono svilupparsi se non viene affrontata la causa sottostante.

Nei casi di cistite idiopatica felina (FIC), le recidive sono frequenti, poiché lo stress rimane il fattore scatenante principale. Senza un'adeguata gestione dello stress e una modifica dell'ambiente, le riacutizzazioni possono continuare a verificarsi frequentemente, complicando ulteriormente il trattamento.

Negli animali con infezioni ricorrenti, è importante attuare una combinazione di gestione medica, modifiche alla dieta e all'ambiente per ridurre il rischio di episodi futuri. Identificare e affrontare la causa principale della recidiva è fondamentale per migliorare i risultati a lungo termine.

Impatto sulla qualità della vita

Le infezioni ricorrenti delle vie urinarie possono influire significativamente sulla qualità della vita dell'animale, causando disagio cronico, dolore e cambiamenti comportamentali. Gli animali con infezioni persistenti possono mostrare segni di dolore durante la minzione, evitare la lettiera (nei gatti) e avere una minzione frequente, che può interrompere la loro routine quotidiana. Il dolore cronico e il disagio possono provocare irritabilità, riduzione dei livelli di attività e diminuzione dell'interazione sociale con i proprietari o con altri animali domestici.

Per gli animali affetti da cistite idiopatica felina (FIC), lo stress svolge un ruolo significativo nell'esacerbare i sintomi e lo stress non trattato può avere un profondo impatto sul benessere fisico ed emotivo. I gatti affetti da FIC sono inclini a comportamenti ansiosi, come la minzione inappropriata o la toelettatura eccessiva, che possono ridurre ulteriormente la loro qualità di vita. Nei casi più gravi, le IVU croniche o la FIC possono portare a un declino della salute generale, richiedendo frequenti visite veterinarie, farmaci a lungo termine e talvolta il ricovero in ospedale.

L'onere finanziario associato alla gestione delle IVU ricorrenti può anche influire sulla capacità del proprietario di fornire cure continue, in particolare nei casi in cui sono necessari esami diagnostici, trattamenti a lungo termine e visite veterinarie multiple. Il tributo emotivo sia per il proprietario che per l'animale è notevole, soprattutto se la condizione persiste nonostante il trattamento. Affrontare i fattori medici e ambientali è essenziale per migliorare la prognosi e garantire una migliore qualità di vita all'animale.

LE SINDROMI LIN (LIN ZHENG)

Le Sindromi Lin sono sindromi urologiche caratterizzate da minzione dolorosa, urgenza, aumento della frequenza dell'urinazione, difficoltà alla minzione con oliguria, pollachiuria o incontinenza e getto irregolare. In medicina allopatrica rientrano tra queste patologie le cistiti, gli uroliti, le prostatiti, le neoplasie, le patologie urinarie associate a dolore addominale e lombare.

Vengono differenziate in base alla causa e alla sintomatologia: Re Lin o Lin Calore, Xue Lin o Lin Sangue, Shi Lin o Lin Sasso, Gao Lin o Lin Torbido, Qi Lin e Lao Lin da Qi Esausto.

CAUSE DELLE SINDROMI LIN

I principali fattori scatenanti delle Sindromi Lin sono Calore-Umidità della Vescica, Deficit di Milza e Rene, Stasi di Qi soprattutto di Fegato e Calore di Cuore.

Calore-Umidità nella Vescica

È il fattore patogeno più comune in caso di Sindrome Lin, può avere origine esterna se origina da Calore-Umidità ambientali, oppure interna evolvendo da un deficit di Qi di Milza. L'accumulo di Umidità nel Triplice Riscaldatore Inferiore ostruisce i passaggi dell'Acqua, causando difficoltà alla minzione fino a ritenzione urinaria, urine torbide o ematiche. L'Umidità facilmente si combina con altri fattori patogeni come Freddo e Calore. Negli stadi acuti in entrambi i casi si avranno sintomi da pienezza ma nel secondo caso associata a bruciore alla minzione e possibile formazione di uroliti. Negli stadi cronici l'Umidità si associa a pattern da deficit di Milza e Rene.

Deficit di Milza

Il deficit di Qi di Milza provoca l'accumulo cronico di Umidità; è spesso dovuto a una dieta inappropriata per la specie, per il soggetto o per la stagione, ma può anche essere connesso col il normale invecchiamento, con l'uso cronico di antibiotici, attacchi ripetuti da parte del Fegato. L'Umidità si combina con il calore ed invade il Triplice Riscaldatore Inferiore. Spesso il "Qi di Milza Affondato" si associa ad un deficit di Rene causando instabilità dell'Essenza e portando a Sindromi Lin da deficit con Lin Esausto o Lin Torbido.

Deficit di Rene

L'invecchiamento, la costituzione debole, l'eccessivo sfruttamento sessuale o l'esercizio fisico estremo possono causare deficit di Rene ed accumulo di Umidità-Calore nel Triplice Riscaldatore Inferiore. Un deficit di Qi dello *Zang*, il Rene, può facilmente portare ad un deficit di Qi del *Fu*, la Vescica. Il deficit di *Jing* comporta debolezza costituzionale in generale e maggiore suscettibilità alle infezioni. Ogni condizione patologica cronica alla lunga porta un deficit di Rene e al potenziale accumulo di Umidità-Calore. Se associato ad un deficit di Milza avremo un quadro da deficit da sindrome Lin Torbido. Il deficit di *Yin* di Rene causa Calore-Fuoco vuoto che associato al deficit di Milza fa ribollire il sangue nei vasi facendolo fuoriuscire e portando a Lin Sangue.

Stasi di Qi

La stasi di Qi colpisce principalmente il Fegato e il Triplice Riscaldatore Inferiore. Il Meridiano di Fegato corre accanto e intorno ai genitali esterni ed interferisce con la funzione di Vescica di trasformare il Qi e la funzione del Triplice di mantenere pervi i passaggi dell'Acqua, provocando disfunzione urinaria, distensione ipogastrica e dolore. La stasi di Qi di fegato è una sindrome da pienezza favorita da stress psico-fisico e rabbia repressa; si vede spesso in animali predisposti per costituzione, sottoposti a trattamenti cronici, che soffrono lo stress da isolamento, che non hanno accesso all'esterno, fanno poco esercizio fisico o sono costretti a convivere in condizioni di sovraffollamento. Una stasi cronica può evolvere in Calore o Fuoco di Fegato, attaccare la Milza e combinarsi con l'Umidità ostruendo il Triplice Inferiore e provocando un quadro da eccesso con la sindrome Qi Lin.

La stasi di Qi a lungo andare tende ad evolvere in stasi di Sangue e nel caso della Vescica porta a scarso nutrimento, alterata perfusione ed inspessimento delle pareti, con accumulo di tossine e distruzione dei tessuti.

Fuoco di Cuore

Il Fuoco di Cuore può evolvere in animali predisposti per costituzione, da un Fuoco di Fegato e in soggetti che vivono condizioni stressanti. Il fuoco di Cuore sale attraverso il Triplice Riscaldatore Superiore e colpisce la bocca, la lingua e lo *Shen*, oppure scende attraverso il Triplice Riscaldatore Inferiore ed attacca il suo *Fu*, il Piccolo Intestino, che condivide il Livello Energetico *Tai Yang* e alcune funzioni di produzione e secrezione dell'urina con la Vescica.

Il Calore passa alla Vescica, danneggia i vasi e causa ematuria con Xue Lin. In questo caso il patogeno primario è il Calore, non l'Umidità ed il quadro è caratteristico della Cistite Idiopatica Felina.

ORGANI COINVOLTI

In MTC per la legge dei *Wu Xing*, tutti i movimenti sono coinvolti nell'espletamento della funzione urinaria attraverso il Metabolismo dei Liquidi, non solo il movimento Acqua con Reni e Vescica Urinaria.

Maggiormente coinvolti nelle Sindromi Lin risultano Milza, Reni, Vescica, Fegato, Triplice Riscaldatore e Piccolo Intestino.

Milza

Secondo la Scuola della Terra (Li Dong Yuan 1180-1250) tutte le patologie avevano origine nello squilibrio del Movimento Terra, di cui la Milza rappresenta lo *Zang* e lo Stomaco il *Fu*. La Milza è la Radice del Cielo Posteriore, controlla trasformazione e trasporto di essenze alimentari, Qi e liquidi. La Milza elabora alimenti e bevande ingeriti e ne estrae la *Gu Qi*, che rappresenta la base per formare Qi e Sangue. Inoltre separa la parte pura dei liquidi ingeriti e la invia al Polmone che la distribuisce a pelle e spazio tra pelle e muscoli, e la parte impura che dirige verso gli intestini dove verrà ulteriormente separata. Il Qi della Milza controlla il Sangue e lo trattiene nei vasi; se la Milza è debole si possono avere petecchie, stillicidi e urine rosate. La Milza infine nutre il *Jing* del Rene, Radice del Cielo Anteriore ed è riscaldata dal fuoco del *Ming Men*, il Rene *Yang*. Se l'equilibrio tra Rene e Milza è alterato si può avere accumulo di Umidità nel Triplice Riscaldatore Inferiore ed alterazione della funzionalità della Vescica.

Reni

Il Rene è lo *Zang* del movimento Acqua e la Vescica Urinaria è il suo *Fu*. È fondamento dello *Yin* e dello *Yang*, accumula il *Jing* e domina il metabolismo dell'acqua: controlla il flusso di *Jin Ye* attraverso il Triplice Riscaldatore Inferiore ed ha una regolazione di tipo "a cancello" sulla produzione ed emissione delle urine controllando gli orifici del basso. Un deficit di Rene *Yang* provoca urinazione eccessiva, possibile incontinenza, accumulo di Umidità e nelle forme croniche può evolvere in deficit di Rene *Yin*. Un deficit di Rene *Yin* porta urine scarse e può dare origine a Calore che condensa i fluidi formando Umidità.

Il Rene controlla la separazione dei liquidi puri e impuri scambiandoli col Polmone e fornendo calore alla Milza.

Vescica Urinaria

La Vescica Urinaria è il *Fu* del movimento Acqua, ha l'incarico dei territori e delle città, tesauro i liquidi corporei ed emana la potenza delle uscite ovvero determina quantità e qualità di acqua da eliminare o recuperare; raccoglie ed elimina le urine dopo averne estratto la parte pura grazie all'energia fornita dal *Ming Men*.

La Vescica, oltre che col Rene, è strettamente correlata col Piccolo Intestino, con cui condivide il Livello Energetico e da cui riceve una quota di liquidi puri; con il Cuore, *Zang* del Piccolo Intestino, il cui Qi è necessario per l'escrezione dei liquidi; con il Triplice Riscaldatore Inferiore tramite il punto Mare inferiore del TH, BL39; con il Fegato attraverso il tratto distale dell'uretra da cui passa il meridiano; con il Polmone, il cui Qi scende attraverso il Rene.

Fegato

Il Fegato è lo *Zang* del movimento Legno e sostiene il libero fluire del Qi attraverso tutto il corpo, i meridiani, gli organi ed i visceri. Il suo meridiano scorre anche intorno ai genitali esterni ed all'uretra. Una Stasi di Qi di Fegato cronica porta a Calore che solitamente sale verso l'alto ma può anche scendere attraverso il Triplice Riscaldatore Inferiore ed attaccare la Vescica, provocando alterata eliminazione delle urine, dolore e bruciore. Il Fegato assicura anche il fluire armonioso dei Sette Sentimenti (collera, gioia, riflessione, ansia-preoccupazione, tristezza, paura, shock-terrore). L'alterata circolazione del Qi a livello emozionale può avere un ruolo nella patogenesi della cistite idiopatica felina: lo stress da fattori emozionali causa Stasi del Qi di Fegato, Calore, risalita dello *Yang* di Fegato, insulto al Cuore che scarica sul suo *Fu*, il Piccolo Intestino e attraverso il *Tai Yang* sulla Vescica; può essere associato ad un vuoto di *Yin* di Rene che provoca deficit di *Yin* di Fegato.

Triplice Riscaldatore

Il Triplice Riscaldatore è il *Fu* associato al Pericardio nel movimento Fuoco Funzionale, non è identificabile come una struttura anatomica ma più come una rete di comunicazione tra organi e visceri per garantire la diffusione del Qi e dei liquidi. È responsabile del

mantenimento dell'apertura dei passaggi dell'acqua e la Stasi di Qi e l'Umidità possono colpire il Triplice Riscaldatore Inferiore provocando disfunzione urinaria.

Polmone

Il Polmone è lo *Zang* del movimento Metallo ed il suo Qi viene catturato e trattenuto verso il basso dal Rene conferendo alla Vescica la forza per la minzione; un deficit di Qi di Polmone, per esempio nell'animale anziano, può provocare ritenzione urinaria.

Cuore e Piccolo Intestino

Cuore e Piccolo Intestino sono rispettivamente lo *Zang* e il *Fu* del movimento Fuoco Imperatore. Il Piccolo Intestino ha la capacità di separare i liquidi puri e impuri che manda alla Vescica. In caso di patologia il Fuoco di Piccolo Intestino, che può derivare da un Fuoco di Cuore su base emozionale, può passare alla Vescica attraverso il Livello Energetico *Tai Yang* e provocare Lin Calore o Lin Sangue nel caso in cui i vasi vengano danneggiati come nella cistite da stress del gatto.

MERIDIANI STRAORDINARI COINVOLTI

Du Mai

Il Du Mai è il Meridiano Straordinario di prima generazione noto come Vaso Governatore o Mare dello Yang e permette lo sviluppo dorso-craniale nella vita embrionale; si apre con SI3 ed il punto accoppiato è BL62. Il Du Mai rafforza lo Yang di tutto il corpo, in particolare quello del Rene, nutre Midollo e Cervello, rafforza la colonna, espelle il Vento, solleva il Qi, si connette col Ming Men e rafforza anche lo Shen. Nei problemi urinari viene usato per le problematiche di Rene e Vescica connesse ad un deficit di Yang, che si manifestano con incontinenza o gocciolamenti involontari di urine, deficit di Milza che possono causare prolassi, problemi di Shen.

Ren Mai

Il Ren Mai è il Meridiano Straordinario di prima generazione noto come Vaso Concezione o Mare dello Yin e permette lo sviluppo ventro-caudale dell'embrione, raccoglie sangue e soffi attraverso il cordone ombelicale (VC8); si apre con LU7 e il punto accoppiato è KD6. Il Ren Mai nutre lo Yin di tutto il corpo, regola il sangue e l'Utero, promuove la discesa del Qi di Polmone e la ricezione da parte del Rene, promuove la trasformazione dei liquidi e muove

le stasi nel Triplice Riscaldatore Inferiore; per questa mobilitazione della stasi di Qi nel Triplice Inferiore viene usato nei problemi urinari oltre che per favorire la ripresa da malattie debilitanti con esaurimento fisico. Vaso Concezione ha punti anatomicamente in corrispondenza della Vescica con un ruolo mirato a trasformare, trasportare ed espellere i liquidi attraverso essa.

Dai Ma

Il Dai Mai è l'unico Meridiano Straordinario di prima generazione con andamento orizzontale e funzione di contenimento trasversale attorno agli altri meridiani; custodisce la vita, il fuoco del Ming Men, rappresenta comunicazione e coesione. È noto anche come Vaso Cintura, si apre con GB41 e il punto accoppiato è TH4. È legato al Cielo Posteriore, protegge dal freddo, permette lo sviluppo trasversale del feto nella vita embrionale, mette in comunicazione i Meridiani Straordinari, promuove il libero fluire del Qi di Fegato, armonizza il Qi di Milza e Rene, tratta l'Umidità nel Triplice Inferiore, nutre il Jing, regola la circolazione degli arti posteriori, la regione dell'anca e regola lo scorrimento energetico tra parte anteriore e posteriore del corpo. Il Dai Mai è paragonato alla cantina di una casa, dove viene accumulato quello che non serve o non è stato affrontato ma che genera ristagno e patologie latenti. (Rostagno, 2022)

Quando c'è uno squilibrio a livello del Dai Mai ci sentiamo divisi in due, con ristagno di Umidità nel Triplice Inferiore. Se l'Umidità si lega al Freddo avremo la sensazione di stare seduti nell'acqua, con diarrea con cibo non digerito, impotenza e cicli irregolari, masse, arti freddi, dolore lombare, e muscoli contratti; si dice che il Dai Mai è troppo stretto o in eccesso. Questa situazione può evolvere in Umidità-Calore con stati infiammatori a carico dell'apparato genitourinario e calcoli; se il Calore sale verso l'alto potremo provare panico, ansia, agitazione con costrizione in vita (l'immagine del porcellino da latte che corre nel vento).

Se il Dai Mai è troppo allentato o in deficit potremo avere anche deficit di Fegato e Rene o Qi di Milza affondato, con ernie, incontinenza urinaria, prolassi e Sindromi Wei.

PATOGENESI

L'Umidità è il fattore patogeno più frequente nelle sindromi di Vescica e nonostante gli organi principalmente interessati siano Vescica e Rene, non si può escludere il coinvolgimento di Milza, Fegato, Triplice Riscaldatore e Piccolo Intestino. Si possono avere quadri da eccesso soprattutto nelle fasi acute, da deficit nelle condizioni croniche e quadri misti in cui eccesso e deficit si presentano simultaneamente quando il patogeno permane troppo a lungo o il Qi è debole.

Da un punto di vista eziologico le Sindromi di Vescica possono essere causate da fattori patogeni esterni, di cui l'Umidità è il principale, il Freddo o il Calore; l'Umidità spesso si associa a Freddo o Calore. Possono essere coinvolti patogeni interni come i fattori emozionali tra cui ansia, gelosia e stress legati a collera o frustrazione inespressa; la stasi prodotta da emozioni che non circolano, persistono troppo a lungo o sono troppo forti e quindi non controllate, produce Calore. L'alimentazione scorretta, eccessiva, troppo riscaldante o troppo umida è un altro fattore responsabile di squilibrio a livello di Vescica. L'eccessivo esercizio fisico, l'invecchiamento, malattie debilitanti, lesioni spinali congenite o acquisite e l'eccessivo o troppo precoce sfruttamento riproduttivo consumano lo *Yang* del Rene e danneggiano la Vescica.

L'accumulo di Umidità-Calore è connesso a condizioni di eccesso dovute a Calore-Umidità esterni (batteri), interni, cause alimentari che compromettono la Milza o emozionali come rabbia, frustrazione, tristezza o ansia che provocano Fuoco di Cuore su un deficit di *Yin* di Cuore, eccesso di Calore nel Piccolo Intestino e attraverso il *Tai Yang* calore di Vescica. Calore e Umidità bloccano le funzioni di Vescica, attaccano la mucosa e possono provocare la formazione di sanguinamenti o calcoli. Questa condizione si manifesta con minzione urgente e frequente, stranguria, disuria, bruciore, urina scarsa giallo scuro e/o torbida, possibile ematuria, piuria, litiasi, possibile febbre, sete senza desiderio di bere, sensazione di calore, dolore e pienezza ipogastrica; la Lingua è rossa o con macchie rosse in punta o sui bordi in caso di cause emozionali (in questo caso possono essere presenti ulcere buccali e linguali e la Lingua sarà secca), con una patina gialla spessa e vischiosa alla radice, mentre il Polso è rapido, scivoloso e leggermente a corda. In medicina occidentale comprende le cistiti acute e le FLUTD.

L'accumulo di Umidità-Freddo si può presentare sia con deficit che con eccesso: nel primo caso si ha accumulo di Freddo nel Triplice Riscaldatore Inferiore associato a deficit di *Yang* di Rene o di Qi di Vescica, o deficit del *Tai Yang* a cui si somma un Freddo cosmopatogeno esterno con ulteriore Freddo nel Triplice Inferiore; spesso di forma Umidità; la minzione sarà frequente con urina chiara ed abbondante, incontinenza o atonia vescicale, enuresi, gocce dopo la minzione, sensazione di freddo, Lingua pallida, bagnata e Polso debole e profondo. In medicina occidentale si parla di incontinenza o cistite cronica.

Nel quadro di eccesso la minzione è difficoltosa, urgente e frequente, con sensazione di pesantezza all'ipogastrio e all'uretra, l'urina è chiara e torbida, la Lingua ha una patina bianca vischiosa alla radice e il polso è scivoloso e lento, a corda se c'è dolore. Avremo deficit di Qi di Milza e di *Yang* di Rene.

La Medicina Tradizionale Cinese vede le Emozioni come parte inseparabile della sfera d'azione degli Organi Interni e come causa diretta di malattia. Le Emozioni sono stimoli mentali soggettivi, modi di percepire la realtà dipendenti dal Cuore, che possono interagire con Qi, Sangue ed Organi Interni direttamente. Non esistono Emozioni negative di per sé, tutte devono andare e venire, fluire liberamente in maniera armoniosa come il Qi. Diventano causa di malattia, ovvero patogeni interni, quando sono loro a possedere noi e non viceversa, quando sono troppo intense, perdurano troppo a lungo o quando vengono repressi e non riconosciuti. Sono in grado di provocare squilibri energetici che colpiscono lo *Yin*, lo *Yang*, il Qi, il Sangue e gli organi Interni. Poiché corpo e mente sono inseparabili, le Emozioni sono causa di disarmonia ma anche conseguenza di alterazioni degli Organi Interni.

Ogni Emozione ha un particolare effetto sul Qi ed influenza uno specifico Organo:

- La Collera fa salire il Qi e colpisce il Fegato
- La Gioia eccessiva abbassa il Qi e colpisce il Cuore
- La Riflessione annoda il Qi e colpisce la Milza
- La Preoccupazione annoda il Qi e colpisce Milza e Polmone
- La Tristezza dissolve il Qi e colpisce il Polmone
- La Paura fa scendere il Qi e colpisce i Reni
- Lo Shock disperde il Qi e colpisce i Reni ed il Cuore

In generale tutti i sentimenti repressi, eccessivi o persistenti creano una stasi di Qi che tende a consumare lo *Yin* generando falso Calore e poi Fuoco che prosciuga ulteriormente i liquidi e crea un circolo vizioso.

Tutte le Emozioni oltre a colpire direttamente l'organo corrispondente agiscono anche sul Cuore, sede dello *Shen*. È comune in caso di turbe emozionali, notare la punta della lingua rossa.

Lo Stress in MTC è un'alterazione del libero fluire del Qi che si manifesta con Stasi del Qi di Fegato, attivazione eccessiva dello *Yang*, o esaurimento dell'energia renale.

DIAGNOSI

La Sindrome Lin è caratterizzata da minzione urgente, frequente e dolore addominale. Frequentemente si possono sovrapporre disarmonie diverse, con combinazione di deficit ed eccessi. Due animali potrebbero avere la stessa malattia secondo la Medicina Occidentale ma presentare pattern completamente diversi secondo la Medicina Cinese e necessitare pertanto di trattamenti diversi. È quindi fondamentale identificare i vari tipi di Lin in accordo con eziologia e sintomatologia per impostare il giusto trattamento. Una prima distinzione può essere fatta tra Lin da eccesso e Lin da deficit; tra le Lin da eccesso troviamo Han Lin, Re Lin, Shi Lin, Xue Lin, Qi Lin, tra le Lin da deficit invece troviamo Gao Lin e Lao Lin.

Nelle sindromi da eccesso il trattamento in genere prevede l'eliminazione dell'Umidità, l'apertura dei passaggi delle acque e l'eliminazione del Calore o del Freddo; nelle sindromi da deficit si deve invece riscaldare e tonificare la vescica ed il Rene *Yang*.

IDENTIFICAZIONE DEL QUADRO CLINICO E TRATTAMENTO

- Forme da Calore (RE LIN/ LIN CALORE): spesso associato a Umidità, caratterizzato da dolore e bruciore; il trattamento prevede di dissolvere Umidità-Calore.
- Forme da Umidità (SHI LIN/ LIN SASSO): sabbia o calcoli; il trattamento prevede di risolvere Calore-Umidità e rimuovere i calcoli.
- Forme emorragiche (XUE LIN/ LIN SANGUE): ematuria con minzione dolorosa senza calcoli; il trattamento prevede di raffreddare il Sangue e rimuovere il Calore.
- Forme proteinuriche (GAO LIN/ LIN TORBIDO): urine lattescenti, torbide, grasse; il trattamento prevede di eliminare l'Umidità e tonificare Milza e Rene.

- Forme da Stasi di Qi (QI LIN): urinazione a goccia, difficoltosa e con sensazione di pienezza nel basso addome; il trattamento prevede di muovere il Qi e trattare la stasi.
- Forme croniche debilitanti (LAO LIN/ LIN ESAUSTO): urinazione a goccia da esaurimento del Qi per forme croniche e debilitanti; il trattamento prevede di rinforzare il Qi di Milza e Rene.

LIN CALORE (RE LIN)

Manifestazioni cliniche: Si presenta con urinazione frequente, urgente, urine cariche e sensazione che varia dal bruciore al dolore lancinante durante la minzione, pollachiuria e stranguria; il paziente può avere sensazione di pesantezza al basso addome, dolore lombare, nausea e vomito, alternanza di febbre e brividi, gola secca con sete a piccoli sorsi, costipazione, irritazione.

Lingua: rossa con induito giallo e grasso.

Polso: rapido e scivoloso.

In medicina veterinaria solitamente questa sindrome è associata alle cistiti acute prevalentemente batteriche legate a disbiosi, obesità e scarso movimento, stress, algia di colonna, diete sregolate.

Patogenesi: Questa sindrome è dovuta ad accumulo di Calore-Umidità nel Triplice Riscaldatore Inferiore con alterazione delle funzioni di Vescica; può avere origine da fattori patogeni esterni ed essere quindi dovuta a fattori climatici oppure a risalita di batteri, solitamente legata ad un deficit di Wei Qi sottostante, oppure a fattori patogeni di origine interna ed essere dovuta all'evoluzione da Freddo a Calore, a una dieta squilibrata con cibi troppo piccanti o grassi o comunque non specie specifica, a disfunzioni a carico di Milza e/o Rene Yang, ad emozioni come rabbia repressa, paura, ansia e frustrazione.

Trattamento: Risolvere Umidità-Calore e promuovere la diuresi, tonificare Milza e Rene, muovere Qi e Xue.

Le forme acute possono evolvere in Lin Sasso, Xue Lin o Qi Lin e diventare croniche nel caso in cui non sia rimossa completamente l'Umidità o la causa scatenante. Dopo il trattamento nella fase acuta può essere utile mantenere Qi e Xue in movimento con

massaggi a livello di colonna e all'altezza di alcuni agopunti come KD3, KD7, SP6 e LR5 (che descriveremo più avanti).

Gli antibiotici inizialmente possono avere effetto anche in assenza di batteri perché sono energeticamente Freddi e contribuiscono a rimuovere il Calore; l'uso cronico colpisce la Milza, causa stasi di Qi di Fegato ed altera la flora intestinale ed urinaria.

Punti

BL22 (*Sanjiaoshu*): punto Shu del Triplice Riscaldatore; si trova 1,5cun laterale al bordo caudale del processo spinoso della 1° vertebra lombare. Regola i passaggi dell'acqua, dissolve l'Umidità, regola il Triplice Inferiore stimolando la trasformazione, il trasporto e l'escrezione dei liquidi; inoltre calma lo Shen e tratta le stasi di Qi e sangue, rinforza la Milza e favorisce la circolazione nei tre Riscaldatori, regola lo Shao Yang. Si usa in caso di edemi, minzione difficoltosa e urine torbide.

BL26 (*Guan Yuan*): punto Shu del Cancelli della Vitalità; si trova 1,5cun laterale al bordo caudale della 6° vertebra lombare (margine anteriore dell'ala dell'ileo). Rinforza la Yuan Qi, i lombi e le ginocchia, regola la via delle acque, espelle l'Umidità, muove Qi e sangue nel Triplice Inferiore; si usa per lombalgie, enuresi, minzioni frequenti e difficoltose, gonfiori addominali

BL39 (*Wei Yang*): punto Mare Inferiore del Triplice Riscaldatore Inferiore; si trova laterale al cavo popliteo, sul bordo mediale del tendine del bicipite femorale, all'altezza di BL40 e KD10. Apre i passaggi dell'acqua nel Triplice Inferiore, favorisce trasformazione ed espulsione dei liquidi e giova alla Vescica. Si usa in casi di ritenzione urinaria, cistite, enuresi, disuria distensione e pienezza della pelvi, bruciore alla minzione, edemi nelle parti inferiori del corpo.

BL28 (*Pang Guang Shu*): punto Shu della Vescica; si trova 1,5cun laterale alla linea mediana all'altezza del secondo forame sacrale. Regola la Vescica, dissolve l'Umidità nel Riscaldatore Inferiore, elimina la stasi e dissolve le masse, apre i passaggi dell'acqua, rafforza la zona sacrale, armonizza il Qi della pelvi. Si usa per cistiti, uretriti, minzione difficoltosa e ritenzione urinaria, calcoli, incontinenza, disturbi genitali, lombalgie.

VC3 (*Zhong Ji*): punto Mu di Vescica e di riunione con i meridiani di Milza, Fegato e Reni; si trova 4cun caudale a VC8 (all'ombelico). Dissolve l'Umidità-Calore di Vescica, stimola

la trasformazione del Qi, tonifica Yin e Yang di Reni, nutre il sangue, favorisce la circolazione dei liquidi. Si usa per prurito genitale, incontinenza, disuria, ritenzione urinaria, minzioni frequenti con urina scura e dolore alla minzione.

BL20 (*Dan Shu*): punto Shu della Milza; si trova 1,5 cun laterale al bordo caudale del processo spinoso della 12° vertebra toracica. Tonifica Milza e stomaco, dissolve l'Umidità, regola gli intestini, solleva il Qi di Milza, ne tonifica lo Yang, arresta il sanguinamento, nutre il sangue. Si usa per casi di Tan cronici e Umidità, malattie croniche con pazienti debilitati e cattiva utilizzazione degli alimenti, soggetti con poche energie, eccesso di rimuginazione e pensieri preoccupanti, debolezza degli arti, inappetenza, diarrea, ascite, edemi, prolassi, anemie.

VC12 (*Zhong Wan*): punto Mu di Stomaco e del Triplice riscaldatore Medio, punto Hui dei Visceri; si trova al centro dell'epigastrio, a metà tra lo xifoide e l'ombelico. Tonifica stomaco e Milza, tratta il Freddo vuoto nella Terra, contrasta il Qi controcorrente, dissolve l'Umidità e il Flegma. Migliora la trasformazione degli alimenti e tratta ansia e preoccupazione.

BL23 (*Shen Shu*): punto Shu del Rene; si trova 1,5 cun laterale al bordo caudale del processo spinoso della 2° vertebra lombare. Tonifica il Qi, lo Yang e il Jing del Rene, sorregge la zona lombare, nutre sangue, Ossa e Midollo, elimina l'Umidità, giova alle orecchie, illumina gli occhi, rinforza l'Utero. Rafforza la funzione dei Reni di ricevere il Qi. Si usa nell'insufficienza renale, nell'esaurimento energetico, nell'infertilità, nelle lombalgie, nella sordità e nell'artrosi, nell'asma cronico; rinforza la determinazione, risolve gli edemi, si usa per minzione difficoltosa con urine torbide, enuresi, incontinenza notturna, ematuria, perdita di gocce di urina.

KD3 (*Tai Xi*): punto Ruscello, punto Yuan, punto Terra; si trova nella depressione tra il malleolo mediale e il tendine d'Achille, a livello della punta del malleolo. Tonifica Yin e Yang di Reni, li aiuta a ricevere il Qi, è in contatto diretto con la Yuan Qi, calma lo Shen, giova al Jing, fortifica i lombi, le ginocchia e regola l'Utero. Si usa anche nella minzione frequente e nell'incontinenza notturna.

KD7 (*Fuliu*): punto Fiume, punto Metallo, punto di tonificazione; si trova 2 cun prossimale alla punta del malleolo mediale, craniale al tendine calcaneale. Tonifica il

Rene Yang, dissolve l'Umidità, elimina gli edemi e fortifica i lombi. Si usa anche nelle cistiti con ritenzione urinaria ed urine torbide o nei problemi renali.

VC4 (*Guan Yuan*): barriera della Yuan Qi, punto Mu di Piccolo Intestino; si trova 3cun caudale all'ombelico sulla linea mediana. Nutre il sangue, lo Yin, rafforza lo Yang, la Yuan Qi, i Reni, regola l'Utero, calma la mente e radica lo Hun. Si usa per ritenzione urinaria, urina scura, con ematuria e minzione dolorosa. È un punto molto tonificante in generale ed è associato al Cielo Anteriore ed al Chong mai.

BL40 (*Wei Zhong*): punto Mare, punto terra, Maestro dei Lombi, punto di origine del meridiano sostegno del centro; si trova al centro del cavo popliteo. Purifica il Calore, dissolve l'Umidità rimuove le ostruzioni dal canale, rilassa i tendini, rinfresca lo Xue e ne elimina le stasi, purifica il Calore estivo. Si usa per colpi di calore, febbre, lombalgie, dolori alle ginocchia, dermatiti con cute arrossata, cistiti con minzione dolorosa e bruciante.

VG14 (*Da Zhui*): Grande vertebra, punto di incontro del Du Mai con i meridiani Yang; si trova lungo la linea mediana dorsale, nella depressione sotto il processo spinoso di C7. Purifica il calore, espelle il vento esterno, sottomette il vento interno, espelle il vento, purifica lo Shen, regola Ying Qi e Wei Qi, tonifica lo Yang.

LR8 (*Qu Quan*): punto Mare, punto Acqua, punto di Tonificazione; si trova sulla faccia mediale dell'articolazione del ginocchio, caudalmente al condilo mediale del femore, sulla parte prossimo-mediale della piega poplitea. Giova a Vescica e genitali, dissolve l'Umidità nel Riscaldatore Inferiore, nutre il sangue di Fegato e Utero. Si usa per ritenzione urinaria, urine torbide, minzione bruciante, perdite e pruriti ai genitali.

LR2 (*Xing Jian*): punto Fonte, Punto Fuoco, punto di dispersione; antero-mediale al secondo metatarso, appena prossimale a LR1. Drena il Fuoco di Fegato e ne sottomette lo Yang, sottomette il Vento interno, raffredda il sangue e arresta i sanguinamenti, calma lo Shen, dissolve Umidità-Calore genitourinaria. Si usa per minzione dolorosa, difficoltosa, ritenzione di urine, prurito ai genitali, urine scure.

LR5 (*Li Gou*): punto Luo; si trova sul bordo craniale della tibia, 2 cun sopra SP6, caudale al muscolo tibiale craniale. Promuove il fluire del Qi di Fegato, dissolve Umidità-Calore genitourinaria. Si usa per ritenzione urinaria, enuresi, pruriti genitali, paura.

BL60 (*Kunlun*): punto Fiume, punto Fuoco; si trova nella depressione tra il malleolo laterale e il tendine calcaneale, a livello della punta del malleolo laterale. Purifica il calore, sottomette il vento interno, fortifica la schiena, tonifica il sangue, promuove il parto (abortigeno), rilassa i tendini, rimuove le ostruzioni dal canale. È un potente punto antidolorifico e mitiga anche il dolore da cistite.

BL63 (*Jin Men*): porta dorata, punto Xi, punto di inizio dello Yin Wei Mai; si trova lateralmente tra calcaneo, cuboide e scafoide. Armonizza il Qi di Fegato ed espelle il vento, apre gli orifizi, decontrae i muscoli, calma lo Shen. Tratta le problematiche acute e dolorose sul meridiano di Vescica ed il bruciore alla minzione.

SP6 (*San Yin Jiao*): incrocio dei tre Yin dell'arto posteriore; si trova 3 cun sopra l'apice del malleolo mediale, sul bordo caudale della tibia, lungo la linea che unisce il malleolo mediale a SP9. Tonifica la Milza, dissolve l'Umidità, stimola le funzioni di Fegato ed il libero fluire del Qi, tonifica i Reni, nutre il sangue e lo Yin, giova alla minzione, muove il sangue, elimina la stasi, giova all'Utero, raffredda il sangue, blocca il dolore, calma lo Shen; se usato con VC12 tonifica il digerente, con SP9 elimina l'Umidità, con VG20 tira verso l'alto per ernie e prolassi, con SP1 trattiene il sangue nei vasi.

SP9 (*Yin Ling Quan*): punto Mare, punto Acqua; si trova nell'incavo tra il bordo inferiore del condilo mediale della tibia e il bordo caudale della tibia e il muscolo gastrocnemio. Regola la Milza, dissolve l'Umidità, apre i passaggi dell'acqua, giova al Riscaldatore Inferiore e alla minzione.

ST28 (*Shui Dao*): si trova sull'addome, 2 cun a lato dalla linea mediana e 3 cun sotto l'ombelico, all'altezza di VC4. Muove il Qi nel riscaldatore inferiore, regola i passaggi dell'acqua, giova alla minzione e regola il ciclo mestruale.

VC1 (*Hui Yin*): punto di inizio di Ren Mai, Chong Mai e Du Mai; si localizza sul perineo, a metà tra il bordo posteriore dello scroto o della commessura posteriore delle grandi labbra e l'ano. Tonifica lo Yin, i Reni e le affezioni degli orifizi del basso; è un punto molto tonificante, di rianimazione, dissolve l'Umidità-Calore e giova al Jing. Si usa per ritenzione di urine, polluzioni notturne, prostatiti, prolassi uterini ed anali, pruriti genitali.

VC2 (*Qu Gu*): si trova sull'arcata pubica, 5cun caudale all'ombelico. Giova alla Vescica, regola la minzione, consolida il Jing, rinforza i Reni. Si usa per ritenzione e scolo di urine, enuresi, polluzioni notturne, urine a gocce, dolore e prurito ai genitali.

Dai Mai: GB41 (*Zu Lin*): valle delle lacrime, punto di apertura del Dai Mai, punto Ruscello, punto Legno; si trova nella depressione tra 4° e 5° metatarso, dove le ossa divergono. Sottomette lo Yang di Fegato, dissolve l'Umidità-Calore, promuove il fluire del Qi, giova alle mammelle. Risolve l'Umidità-Calore nei genitali con sintomi come cistiti, uretriti, perdite vaginali. **TH5** (*Wai Guan*): barriera esterna, punto Luo, punto accoppiato di Dai Mai e apertura di Yang Wei Mai; si trova 3cun prossimale all'articolazione radio-carpica, laterale, nello spazio interosseo tra radio e ulna. Espelle molto, antiflogistico, pulisce la superficie dai patogeni, sblocca il Qi, sottomette lo Yang di Fegato. Il Dai Mai mette in comunicazione i Meridiani Straordinari, promuove il fluire del Qi, armonizza Milza e Rene nelle situazioni con Qi di Milza affondato e deficit di Rene, tratta l'Umidità nel Triplice Inferiore, regola la circolazione anteroposteriore, nutre il Jing, giova all'anca.

Bilao (BL31,32,33,34): mediali al ramo interno di Vescica, a livello sacrale; fanno scendere il Qi nella Vescica e nei reni, eliminano l'Umidità ed il calore. Regolano minzione, defecazione, prolassi e dolori lombosacrali

Non è indicato l'uso della Moxa.

Dieta: Sono consigliati alimenti di natura fredda o fresca per disperdere il Calore e con affinità per la Vescica.

Nel caso di Calore sono indicati l'orzo, il macinato di maiale senza grasso e bollito, il coniglio, il manzo, le uova, il calamaro, l'anguria, il finocchio, gli asparagi, il sedano, il cumino ed il prezzemolo. Da evitare invece sono i cibi caldi e piccanti, i gamberetti, il salmone, la trota e la selvaggina; evitare le cotture *Yang* come il forno, la griglia o la cottura saltato in padella. Per trattare il Calore sono da prediligere la bollitura, la cottura al vapore o addirittura cibi crudi.

Nel caso di Calore-Umidità si devono evitare alimenti che creino o aumentino l'Umidità come tofu, prodotti caseari e cereali lavorati, la carne di tacchino ed in generale alimenti troppo piccanti, dolci o grassi, l'amaro va bene ma in piccole quantità; da prediligere invece sono il riso integrale o il mais, orzo, miglio, amaranto, grano saraceno, cavallo,

anatra, coniglio, ventrigli di pollo, merluzzo, carpa, rana, granchio, vongole, uova sode, fagioli azuki, germogli di soia nera, alghe, daikon, ravanello, spinaci, rucola, tarassaco, sedano, carciofo, radicchio, catalogna, zucca, patata dolce, asparagi, sedano, funghi shiitake, finocchio, ananas, pera, anguria, mirtillo rosso, olio di semi di sesamo, salvia, origano, zenzero, scorza di limone, gomasio con alghe, decotto di barba di mais. Evitare cotture Yang e preferire la cottura al vapore; in caso di Umidità è meglio evitare anche la bollitura o i cibi crudi.

Tisana "Cool down": Betulla, Tarassaco e Zea Mays stigmata (Gudi Mayr Boninsegna-2024)

LIN SASSO (SHI LIN)

Manifestazioni cliniche: le urine contengono cristalli (sabbia) o calcoli, il getto è discontinuo e la minzione è dolorosa, i crampi coinvolgono addome, fianco e regione lombare e può essere presente ematuria. Il paziente può essere portato in visita in urgenza per ostruzione delle vie urinarie. I gatti spesso presentano alopecia dell'addome. Nel cane i cristalli di struvite sono favoriti dalla presenza di batteri ureasi produttori, è importante eseguire sempre l'antibiogramma; nel gatto le urine sono comunemente sterili; i cristalli di ossalato sono solitamente legati ad una dieta non corretta o ad una predisposizione di razza.

Polso: a corda, rapido e scivoloso.

Lingua: induito sottile giallastro.

Patogenesi: il fattore patogeno alla base è solitamente il Calore-Umidità nella Vescica che se prolungato evolve in Calore, può prosciugare i liquidi e portare all'evaporazione e condensazione delle urine e formazione di calcoli che possono creare ostruzioni delle vie urinarie; si ha quindi una situazione di Calore con alla base un deficit di Milza e Triplice Riscaldatore Inferiore che evolvono nel cronico in deficit di Qi e di Yin con coinvolgimento di Fegato, Rene e Xue; in questo caso la lingua sarà pallida con impronte dentali e il polso sarà debole.

Trattamento: il trattamento prevede l'eliminazione dei calcoli e la rimozione del Calore-Umidità. L'alimentazione gioca un ruolo importante. Non è indicato l'uso della Moxa.

Punti:

LR2

LR3 (*Tai Chong*): punto Ruscello, punto Terra, punto Yuan; si trova sull'aspetto antero-mediale del secondo metatarso, prossimale a LR2, distale all'articolazione tibio-tarsica. Sottomette lo Yang di Fegato, sottomette il Vento interno, promuove il fluire del Qi di Fegato, dissolve l'Umidità, tonifica il sangue, calma lo Shen e gli spasmi, espelle il Freddo dal meridiano. Si usa per ira, stress, gonfiori ai genitali. Spesso viene usato insieme a LI4 nella tecnica dei "Quattro Cancelli".

BL22

BL39

BL28

VC3

BL63

SP6

SP9

VC6 (*Qi Hai*): punto Mare del Qi, punto Huang, si trova 2cun caudale all'ombelico sulla linea mediana. Tonifica il Qi, lo Yang, la Yuan Qi, risolve l'Umidità e il dolore pelvico da stasi di Qi; si usa nelle patologie degli Zang con vuoto di Qi ed è associato al Cielo Posteriore, solleva il Qi affondato e regola il Qi nel Riscaldatore Inferiore. Si usa con urine chiare ed abbondanti.

KD2 (*Ran Gu*): punto Fonte, punto Fuoco, punto di inizio dello Yin Qiao Mai; si trova a metà del secondo osso tarsale sul bordo caudo-laterale. Purifica il Calore vuoto, muove il sangue, rafforza lo Yin Qiao Mai., armonizza Fegato e Reni. Viene usato per prurito ai genitali, polluzioni notturne, timidezza, paura, infertilità.

ST28

ST40 (*Feng Long*): punto Luo; si trova a metà strada tra ST35 e il malleolo laterale, sul margine posteriore della tibia. Dissolve il Flegma e l'Umidità, apre il torace e sottomette il Qi ribelle, promuove la discesa del Qi di Polmone, arresta la tosse, calma lo Shen.

BL20

BL23

LR8

VC4

KD7

GB41

VG14

GB25 (*Jing Men*): punto Mu di Rene; si trova sul bordo inferiore libero della 13°costa. Regola i passaggi dell'acqua nel Riscaldatore Inferiore, regola Milza e Intestini, rinforza la regione lombare. Si usa per minzione difficoltosa, urina scura, dolore, scarsa determinazione, problematiche renali.

ST25 (*Tian Shu*): punto Mu di Grosso Intestino; si trova sulla Cerniera Celeste laterale all'ombelico e KD16. Regola Stomaco, Milza e Intestino, muove il Qi, dissolve l'Umidità, purifica il Calore di Stomaco.

I calcoli di struvite si possono sciogliere con la dieta, quelli di ossalato no e si consiglia pertanto di rimuoverli.

Dieta: l'obiettivo della dieta deve essere di ridurre l'infiammazione locale e sistemica, ristabilire il pH urinario (pre-prandiale e post-prandiale) e sostenere il microbiota. Dovranno essere scelti alimenti di natura fredda o fresca con affinità per la vescica ma che non creino Calore-Umidità. La dieta casalinga è da preferire rispetto ad una commerciale secca e l'uso di fontanelle e strategie per invogliare a bere l'animale è consigliabile. Il sapore amaro aiuta a disperdere il Calore e l'utilizzo di alimenti ricchi di Jing aiuta a sostenere la Milza. La cottura ideale è al vapore.

Nel caso della struvite è meglio evitare i cereali integrali perché sono più acidificanti e le patate perché contengono magnesio che è un precursore dei cristalli. L'olio di cocco e il burro chiarificato vanno bene e consentono di ridurre l'apporto proteico in favore di proteine ad alto valore biologico: meglio scegliere il pesce bianco come il merluzzo o in alternativa scegliere maiale, coniglio o anatra e ventrigli di pollo; evitare il tacchino. Le fibre hanno un buon effetto probiotico, sono alcalinizzanti e le più indicate sono l'asparago, il sedano, il carciofo e lo psillio. Il succo di mirtillo rosso è efficace. Il gomasio

con alghe e sesamo armonizza il Triplice Medio e Inferiore, rompe i ristagni (fisici e mentali), alcalinizza e purifica le vie urinarie dal Calore; alghe nere come quella Hijiki, hanno maggiore affinità per la loggia Acqua.

Nel caso degli ossalati dovremo basificare il pH urinario, diluire le urine aumentando l'apporto di acqua, contenere i precursori dei cristalli. Olio di cocco e burro chiarificato sono adatti, i carboidrati più indicati sono quelli integrali come il miglio, si consiglia di evitare i latticini e contenere l'apporto proteico, mantenere una buona dose di fibra con psillio, frutta con moderazione e poco sale. Evitare le mandorle, i semi di sesamo, gli spinaci e la barbabietola. Si può utilizzare l'erba spaccapietra da 4 a 20mg/kg TID in dissoluzione e poi SID in prevenzione.

LIN SANGUE (XUE LIN)

Manifestazioni cliniche: le urine sono rosse, scure e con coaguli in assenza di cristalli, calcoli o batteri; gli animali sono irrequieti, possono avere frequenti vocalizzazioni, si lamentano per bruciore e dolore alla minzione, l'urinazione è frequente e interrotta con tenesmo. È il tipo di cistite spesso associata alla cistite da stress nel gatto, in cui potremo notare pelo trascurato o aree alopeciche per leccamento ossessivo, aggressività o tentativi di nascondersi, fauci secche, desiderio di bere, ulcere orali, occhi arrossati, stipsi e feci secche.

Lingua: rossa; in caso di fattori emozionali come base scatenante la punta della lingua sarà rossa, gonfia e sarà presente una patina secca; potrebbero essere presenti ulcere orali.

Polso: rapido e scivoloso.

Patogenesi: l'accumulo di Calore-Umidità nella Vescica ostacola la circolazione del sangue, danneggia i vasi e provoca fuoriuscita di sangue; i coaguli possono portare a ostruzione uretrale e disuria. Il Calore-Umidità può avere origine da cause alimentari, per esempio un'alimentazione troppo piccante, da fattori patogeni esterni o interni come evoluzione da Re Lin in cui la stasi crea ulteriore Calore e la Milza già alterata non trattiene più il sangue nei vasi. L'agente eziologico più importante della Xue Lin, sono i fattori emozionali: provocano un eccesso di Fuoco di Cuore che scarica sul suo *Fu*, il Piccolo intestino, che a sua volta scarica sulla Vescica attraverso il livello energetico *Tai*

Yang; lo Shen è perturbato, lo *Yin* è danneggiato e si agita il Sangue. Questo provocherà sintomi psichici, urinari, ulcere buccali, feci secche e dure

Trattamento: eliminare il Calore, raffreddare il Sangue, arrestare il sanguinamento, purificare il Cuore e calmare lo Shen. Non è consigliato usare la Moxa. Dal momento che il paziente potrebbe non lasciarsi toccare con gli aghi volentieri, valutare l'aromaterapia e la laser-puntura per iniziare il trattamento.

Punti:

LR3

KD2

KD6 (*Zhao Hai*): punto di apertura dello Yin Qiao Mai; si trova nella depressione appena distale al malleolo mediale. Nutre lo Yin del Rene, calma lo Shen, regola l'Utero e giova agli occhi, nutre i fluidi, purifica la secchezza e protegge i fluidi in caso di Calore. Si usa nell'insufficienza renale.

BL17 (*Ge Shu*): punto Shu del Diaframma, Hui del Sangue; si trova ,5cun laterale al bordo caudale del processo spinoso della 7° vertebra toracica, nella depressione caudale al bordo mediale della scapola. Nutre il sangue, arresta i sanguinamenti, apre il petto, rimuove le ostruzioni dal diaframma, tratta il Qi controcorrente, tonifica Qi e sangue, purifica il calore, calma la mente. Si usa in tutte le anemie.

LI11 (*Shu San Li*): punto Mare, punto Terra; si trova all'estremità laterale della piega di flessione del gomito. Purifica il calore, raffredda il sangue, rimuove le ostruzioni dal canale, dissolve l'Umidità, giova agli intestini e alla pelle, stimola il sistema immunitario ed ha azione locale.

SP1 (*Yin Bai*): punto Ting, punto Legno; si trova medialmente alla base dell'unghia dello sperone o all'estremità distale del secondo metatarso. Tonifica la Milza, arresta il sanguinamento, calma lo Shen, tratta il Qi controcorrente, rimuove la stasi dal Riscaldatore.

BL23

BL28

VC3

BL66 (*Zutonggu*): punto Ben, punto Sorgente; si trova sul lato del piede, distale alla V articolazione metatarso-falangea. Tonifica il Qi di Milza e Fegato, espelle l'Umidità, il Calore ed il vento. Si usa per minzione dolorosa, urine scarse e scure.

SP6

SP10 (*Xue Hai*): punto Mare del Sangue; a ginocchio flesso si trova 2 cun sopra il bordo craniomediale della rotula, nel ventre della porzione mediale del muscolo sartorio. Raffredda il sangue, lo tonifica ed elimina la stasi, arresta il sanguinamento, sottomette il Qi ribelle; tratta sangue e pelle.

VC4

VG14

BL40

LR8

LI4 (*He Gu*): punto Yuan, punto di comando faccia e bocca; si trova sull'aspetto mediale dell'arto anteriore tra 1° e 2° osso metacarpale. Espelle il Vento, libera l'esterno, regola la Wei Qi, blocca il dolore, rimuove le ostruzioni, calma lo Shen, giova a occhi, naso, orecchie e bocca. Ha azione immunomodulante. Viene associato a ST36 per pulire le energie del corpo, a LR3 per calmare lo Shen, a ST6 per la stomatite.

SP9

LR2

LR5

Per il Fuoco di Cuore:

HT7 (*Shen Men*): porta dello Shen, punto Ruscello, punto Terra, punto Yuan; si trova nella piega trasversa dell'articolazione carpale, nella depressione laterale al tendine del flessore ulnare del carpo. Nutre il sangue e calma lo Shen, si usa per sindromi ansiose.

HT8 (*Shao Fu*): punto Fonte, punto Fuoco; si trova sulla superficie palmare della zampa, tra 4° e 5° osso metacarpale, prossimale all'articolazione metacarpo-falangea. Drena il

Fuoco e il Fuoco-flegma di Cuore, ha azione anche sul Calore vuoto, calma lo Shen, giova alla Vescica e all'Utero. Viene usato per cistiti e problemi emozionali di tristezza, preoccupazione agitazione irrequietezza.

HT9 (*Shao Chong Shao Yin*): punto Ting, punto Legno, punto di tonificazione; si trova sull'aspetto mediale dell'unghia del 5° dito dell'arto anteriore. Purifica il Calore, calma lo Shen, apre gli orifizi, sottomette il Vento, ripristina la coscienza, giova a lingua e occhi. Da usare in sanguinamento

VC15 (*Jiu Wei*): punto Luo di Vaso Concezione, punto Yuan dei Cinque Organi, punto Yuan del Tessuto Grasso; si trova sulla sincondrosi xifo-sternale. Tonifica il Cuore, il fegato e la Milza, armonizza il Qi di Milza, disperde Calore-Umidità, sottomette il vento, calma lo Shen, apre il petto e scioglie i catarri, fa scendere il Qi controcorrente. È indicato per problemi emozionali ed in associazione al punto Yuan dello Zang che si vuole trattare.

BL15 (*Xin Shu*): punto Shu del Cuore; si trova 1,5cun laterale al bordo caudale del processo spinoso della 5° vertebra toracica. Nutre il Cuore, calma lo Shen, stimola il Cervello, regola il Qi del Cuore e fa circolare il sangue. Si usa molto nelle patologie su base ansiosa.

Per ansia cronica:

PC6 (*Nei Guan*): punto Luo, comando regionale di torace e addome, apre lo Yin Wei Mai (punto accoppiato SP4); 3 cun prossimale alla piega del carpo, sulla faccia mediale, 1 cun distale a PC5. Apre il petto, regola il Qi di Cuore e il sangue, regola il Triplice Riscaldatore Medio, regola il Fegato, armonizza lo Stomaco (sea sick point), calma la mente.

TH4 (*Yang Chi*): punto Yuan; si trova dorsale sull'articolazione radiocarpica, nell'incavo tra tendine del muscolo estensore comune delle dita e tendine del muscolo estensore laterale delle dita. Rimuove le ostruzioni dal canale, regola lo Shao Yang, stimola la trasformazione dei liquidi, giova alla Yuan Qi, tonifica Chong Mai e Ren Mai, giova alle orecchie, regola il Triplice Medio ed ha azione locale. Disperde l'Umidità e purifica il Calore.

Per rancori repressi:

BL18 (*Gan Shu*): punto Shu del Fegato; si trova 1,5cun laterale al bordo caudale del processo spinoso della 10° vertebra toracica. Giova a Fegato e Vescicola Biliare, dissolve Umidità-Calore, muove le stasi di Qi e ne favorisce il fluire armonioso, sottomette il vento, tonifica e nutre il sangue di fegato, illumina gli occhi.

BL47 (*Hun Men*): porta dello Hun; si trova 1,5cun laterale a BL18, sul ramo esterno di Vescica Urinaria; radica lo Hun, che è la parte spirituale del fegato, l'anima eterea, regola il Qi di Fegato e giova ai tendini. Si usa per depressione, stress, frustrazione, rabbia, incapacità progettuale.

Il proprietario a casa può eseguire massaggi sul dorso lungo il meridiano di Vescica con l'olio essenziale di lavanda (o l'idrolato nel gatto) su alcuni punti da usare in digitopressione:

VG20 (*Bai Hui*): Cento Riunioni, punto Mare del Midollo; si trova alla sommità della testa, all'inserzione della linea mediana e della linea che unisce la sommità delle due orecchie. Tonifica lo Yang, calma lo Shen, nutre il Cervello, disperde il Vento e il Calore, sottomette lo Yang di Fegato, apre gli orifizi. Si usa anche nei prolassi e nell'incontinenza.

DA FENG MEN: dorsale, nella depressione sulla linea mediana della testa a livello della base delle orecchie; tratta il vento interno, l'epilessia, la congestione nasale ed ha effetto calmante.

LONG HUI: sulla linea mediana tra le fosse temporali; tratta l'epilessia, la congestione nasale ed ha effetto calmante.

TAI YANG: 1 cun laterale al canto laterale dell'occhio; tratta la paralisi del facciale, l'epilessia, rinforza i punti occhio ed ha effetto calmante.

GB20 (*Feng Chi*): stagno del vento, punto di Yang Wei Mai, incontro tra Vescicola biliare e Triplice Riscaldatore; si trova sotto l'osso occipitale nella depressione tra muscolo sterno-mastoideo e sterno-occipitale. Tratta il vento interno ed esterno, sottomette lo Yang di Fegato, purifica il cuore, nutre il Midollo e il Cervello, giova alle orecchie, illumina gli occhi.

VC17 (*Shan Zhong*): punto Mu di Pericardio, Mu di Triplice Superiore, Hui del Qi, Mare del Qi; si trova al centro del torace sulla linea mediana nello spazio tra i gomiti. Tonifica

il Qi e la Zhong Qi, promuove la discesa del Qi di Polmone, ne trasforma le mucosità, apre il torace; scioglie il flegma.

PC3 (*Qu Ze*): punto Mare, punto Acqua; si trova nella piega del gomito sul lato mediale, caudalmente all'inserzione del tendine del muscolo bicipite brachiale sul radio, craniale all'epicondilo mediale dell'omero. Purifica il calore e raffredda il sangue, armonizza lo Stomaco, muove il Qi nel torace, calma lo Shen, sottomette il vento interno, elimina la stasi di sangue. Rinfresca sia da un punto di vista fisico che psichico.

PC6

LU5 (*Chi Ze*): punto Mare, punto Acqua, punto di dispersione; si trova al centro della piega di flessione del gomito sul lato radiale, lateralmente al tendine del muscolo brachiale. Elimina il Calore dai Polmoni, ne favorisce la discesa del Qi, dissolve il flegma, regola i passaggi dell'acqua, giova alla Vescica, rilassa i tendini.

LU7 (*Lie Que*): nome proprio del Dio Lampo, punto Luo, apre il Ren Mai, punto di comando capo e collo; si trova sul lato mediale dell'arto anteriore, prossimalmente al processo stiloideo, 1,5cun prossimalmente all'articolazione radio-carpica. Libera l'esterno, espelle il Vento, diffonde il Qi di Polmone, giova alla vescica ed apre i passaggi dell'acqua, consente di elaborare il lutto.

LI4

HT8

LR3

Dieta: evitare gli alimenti che generano Calore e Umidità e scegliere cibi di natura neutra, fredda o fresca, con piccole dosi di sapore amaro e ad azione diuretica; evitare cibi riscaldanti, grassi, piccanti, speziati e le cotture *Yang*. Scegliere cibi con tropismo per il Cuore oltre che per la Vescica e che purifichino il Calore di Fegato: carne di cavallo, anatra, coniglio, cuore di maiale, vongole, seppie, polpo, merluzzo, miglio, amaranto, grano saraceno, legumi, germogli di soia, tarassaco, cicoria, bietola, catalogna, sedano, radicchio rosso, cetriolo, spinaci crudi, zucchine, anguria, melone, mora di gelso, mela, albicocca, olive, kefir, uova, maggiorana, limone, olio di sesamo.

Tisana "Relax": Passiflora, Rosa Canina, Camomilla, Coriandolo, Verbena (Gudi Mayr Boninsegna-2024)

LIN DA STASI (QI LIN)

Manifestazione clinica: urinazione difficoltosa a goccia con stimolo continuo ad urinare e con sensazione di pienezza nel basso addome; l'animale sarà irrequieto, potrà avere tosse nervosa o nodo in gola, Qi contro corrente con rigurgito acido, scarso appetito ed eruttazioni, dolori alle coste, feci secche.

Lingua: violacea soprattutto ai lati.

Polso: pieno a corda

Patogenesi: alla base c'è una stasi di Qi di Fegato che se protratta o associata a problemi emozionali come frustrazioni continue o collera repressa, può evolvere in stasi di Xue. Può coinvolgere il movimento Terra e interessare il Triplice Medio ed Inferiore. La stasi di Qi di Fegato da emozioni trattenute può evolvere in stasi di Xue che produce Calore, attacca il Cuore secondo il rapporto madre-figlio e la Terra secondo il rapporto nonno-nipote. A livello urinario si manifesterà con dolore pelvico e disuria.

Trattamento: muovere il Qi e risolvere la stasi di Qi e Xue, aprire le vie delle acque. È importante capire la causa scatenante del problema per capire come assecondare le necessità dell'animale.

Punti:

BL28

VC3

BL66

BL22

BL39

VG14

SP9

LR2

KD3

VC5 (*Shi Men*): punto Mu del Triplice Riscaldatore Inferiore; si trova sulla linea mediana a metà tra il pube e l'ombelico. Apre i passaggi dell'acqua, espelle i liquidi dal Riscaldatore Inferiore, associato a BL40 aiuta ed espellere anche i calcoli. Tonifica la Yuan Qi

LU7

KD6

SI3 (*Hou Xi*): Valle posteriore, punto Ruscello, punto Legno, punto di tonificazione, punto di comando regionale della colonna vertebrale, punto di apertura del Du Mai; si trova sull'aspetto laterale dell'epifisi distale del 5° metacarpale. Regola il Du Mai, espelle il Vento, giova a tendini, occhi, naso e orecchie, si usa per patologie del rachide e per riequilibrare le emozioni.

BL62 (*Shen Mai*): punto di apertura dello Yang Qiao Mai, punto Gui, punto dell'agilità; si trova laterale nella depressione distale al malleolo laterale. Rimuove le ostruzioni del canale, armonizza destra e sinistra, espelle il vento esterno, giova agli occhi e calma lo Shen. Si usa anche nel comportamento maniacale.

SP6

LR1 (*Da Dun*): punto pozzo, punto Ben; si trova prossimale all'epifisi distale del secondo metatarso sull'aspetto antero-mediale. Dissolve Umidità-Calore nel genitourinario, regola il sangue mestruale, ripristina la coscienza. Si usa per ematuria, prurito ai genitali, dolore addominale.

LR3

GB34 (*Yang Ling Quan*): punto Mare, punto Terra, Hui dei tendini; si trova nella depressione craniale e distale alla testa della fibula, tra tibia fibula sulla faccia laterale. Fa circolare il Qi di Fegato, dissolve l'Umidità-Calore da Fegato e Vescicola Biliare, rimuove le ostruzioni sul canale, giova ai tendini.

LR6 (*Zhong Du*): punto Xi; si trova 2cun sopra LR5, dietro la cresta mediale della tibia. È utile nelle sindromi da eccesso e nelle fasi acute per problemi da Umidità-Calore e stasi di Qi di Fegato nell'apparato genitourinario.

LR8

ST30 (*Qi Chong*): punto Mare del Cibo, punto di Chong Mai; laterale a VC2 e KD11. Tonifica l'energia del Cielo Anteriore e Posteriore, regola il Qi del Riscaldatore Inferiore, sottomette il Qi ribelle, tonifica il Sangue.

LR14 (*Qi Men*): punto Mu di Fegato, incontro tra Fegato e Milza, punto Yin Wei Mai; si trova sul bordo caudale della 9° costa sopra la giunzione costocondrale. Promuove il libero fluire del Qi ed armonizza Fegato e Milza.

VG9 (*Zhi Yang*): Arrivo dello Yang; sotto l'apofisi spinosa della 7° vertebra toracica. Dissolve l'Umidità-Calore, regola Fegato e Vescicola Biliare, apre torace e diaframma, muove il Qi, tratta le malattie del sangue.

ST36 (*Zu San Li*): punto Mare, punto Terra, punto Mare del Cibo; si trova 3 cun distale a ST35 nel ventre del muscolo tibiale craniale. Giova Stomaco e Milza, tonifica il Qi, lo Xue, la Yuan Qi, sostiene lo Yang, regola gli intestini, espelle il Vento, l'Umidità e il Freddo, tratta il Triplice, radica la mente e stabilizza le emozioni.

Dieta: l'ideale è fare piccoli pasti frequenti con alimenti di natura neutra o fresca e che muovano il Qi, mentre gli alimenti di natura fredda o crudi, pur contrastando il Calore, potrebbero peggiorare la stasi. Evitare cibi grassi, scegliere pesce bianco, sardine, coniglio, piccole dosi di pollo, maiale, fegato di bovino, uova bollite, lenticchie, olio di lino, miele, grano integrale, miglio, quinoa, segale, spinaci, sedano, tarassaco, bietole, broccoli o cavolo (sono vegetali spesso ricchi di ossalati quindi monitorare i cristalli). I germogli aiutano a muovere il Qi, le alghe come la clorella e la spirulina ed i funghi a detossificare. Fra le spezie si possono scegliere zenzero, curcuma, prezzemolo, menta, maggiorana, basilico, finocchio selvatico.

Tisana "Go with the flow": Tarassaco, Passiflora, Verbena, Sylibum Marianus, Rosmarino (Gudi Mayr Boninsegna-2024)

LIN TORBIDO (GAO LIN)

Manifestazioni cliniche: le urine sono torbide, lattescenti, con odore forte e pungente, non c'è sangue ma ci possono essere muco, proteine o pus; può esserci disuria, dolore alla minzione e febbre.

Lingua: pallida con indurimento coloso.

Polso: fine e debole.

Patogenesi: si può avere una forma da pieno ed una da vuoto. Nella situazione da pieno può essere dovuta ad alimentazione troppo grassa o umida, a esposizione prolungata a Calore-Umidità esterni, oppure a infezioni; la bocca sarà secca, l'animale avrà febbre, sete, bruciore alla minzione e stranguria. Nella situazione da vuoto un deficit cronico di Qi di Milza associato ad un deficit di Qi di Rene porterà a ritenzione di Umidità con aggressione del Triplice Medio ed Inferiore con debolezza lombare, affaticamento, indebolimento del metabolismo dei fluidi con accumulo di Umidità e torbidità nelle urine, cistiti e nefriti; le cause possono essere legate a fattori costituzionali, alimentazione carente o troppo umida, malattie croniche debilitanti ed anzianità.

Trattamento: eliminare l'Umidità in eccesso, separare il torbido dal puro, aprire le vie delle acque; nel caso di pieno, chiarificare il Calore, nel caso di vuoto, tonificare Rene e Milza.

Punti:

BL28

BL22

VC3

BL39

KD6

KD7

BL23

VC6

VC9 (*Shui Fen*): si trova un cun sopra l'ombelico; tonifica Stomaco e Milza, apre i passaggi dell'acqua, drena gli edemi, tratta la ritenzione urinaria e l'ascite.

ST28

SP6

BL20

ST36

Dieta: evitare cibi che accumulano Umidità come tofu, cibi grassi, latticini e cereali lavorati. Evitare digiuni prolungati e alimenti troppo freddi e crudi. Scegliere alimenti locali, ricchi di Jing. Sostenere la Milza con cibi di natura tiepida e dal sapore dolce (evitando gli eccessi) come bovino, riso basmati cotto a lungo o fiocchi d'avena, patate, zucca. Sostenere il Rene con noci, castagne, semi di sesamo, legumi, sardine, maiale, uova, funghi, cavolo nero.

LIN ESAUSTO (LAO LIN)

Manifestazioni cliniche: urine chiare e torbide, frequenti ed a intermittenza con gocciolamento soprattutto nella fase finale da esaurimento con sensazione di distensione addominale; peggiora con fatica, stress e lavoro eccessivo e può evolvere in incontinenza, enuresi, perdite uretrali biancastre. Si associa a debolezza delle ginocchia, rigidità della regione lombare e affaticamento cronico.

Lingua: pallida e bagnata ma con patina sottile.

Polso: vuoto, profondo e debole.

Patogenesi: si tratta di una forma di sindrome Lin cronica dovuta ad un deficit di Qi di Milza e di Reni; il deficit di Qi di Milza può anche essere dovuto a una dieta povera e troppo fredda, o farmaci per periodi prolungati e può evolvere in "Qi di Milza affondato" ed in questo caso la Milza non è più in grado di svolgere le sue funzioni compresa quella di mantenere la forma. Il deficit di Rene può essere legato a fattori costituzionali, deficit di Jing, sforzi o stress prolungati e malattie debilitanti. Spesso si tratta di soggetti oncologici. Qi e Xue sono in deficit, la Milza non elabora e trasforma i cibi, il Rene non riscalda e si accumulano Freddo-Umidità nella Vescica.

Trattamento: trasformare l'Umidità e rafforzare il Qi di Milza e Rene facendo attenzione nei pazienti oncologici a non dare troppo *Yang* per evitare la disseminazione di metastasi; può essere indicato l'uso della Moxa.

Punti:

BL20

BL21 (*Wei Shu*): punto Shu di Stomaco; si trova 1,5cun laterale al bordo caudale del processo spinoso della 13° vertebra toracica. Tonifica lo Stomaco, sottomette il Qi ribelle, dissolve l'Umidità. Si usa per gastriti, vomito, nausea, scarso appetito.

BL23

VG4 (*Ming Men*): Cancelli della vita; si trova sotto l'apofisi spinosa della seconda vertebra lombare. Tonifica lo Yang di Rene e riscalda il Ming Men, tonifica la Yuan Qi, espelle il Freddo, fortifica il Du Mai, i lombi, giova al Jing, purifica lo Shen, purifica il calore, sottomette il Vento interno. Si usa per urine chiare e abbondanti, debolezza cronica fisica e mentale, deficit di Rene Yang, incontinenza ed enuresi.

VC4

VC6

VC17

SP3

SP6

SP9

VC9

ST36

VG20

BL28

VC3

BL22

VG1 (*Chang Qiang*): punto Luo del Du Mai; si trova tra l'ano e la base della coda. Regola Du Mai e Ren Mai, dissolve l'Umidità, controlla gli orifizi del basso, calma lo Shen, sottomette il Vento interno, tonifica il vuoto di Yin, di Reni r del Riscaldatore Inferiore. È un punto di attivazione e ad azione locale su prolapsi e incontinenza.

KD3

KD6

KD7

SP3

BL26

Dieta: evitare i cibi di natura fredda o fresca e crudi, i carboidrati molto elaborati, i latticini, i periodi di digiuno prolungato e ridurre il consumo di frutta (poca e cotta). Evitare i cibi acidi astringenti e preferire alimenti di natura tiepida e calda per tonificare Milza e Stomaco. Sono indicate le carni di ovini, cervo, manzo e pollo, come cereali farro e avena, come fibre i fagiolini, la zucca, il cavolo riccio e il sedano; sono utili le castagne, i semi di sesamo, i semi di loto, le noci, l'olio di cocco, il brodo di ossa, le uova in camicia, il rosmarino, lo zenzero fresco ed i semi di finocchio.

Tisana "Be warm again": Panax Ginseng (tintura), Zenzero, Ortica, Ginepro (Gudi Mayr Boninsegna 2024)

AROMATERAPIA

L'aromaterapia può essere un valido aiuto per proseguire la terapia anche a casa, specialmente nei pazienti che tollerano poco gli aghi. Gli oli essenziali sono prodotti del metabolismo secondario delle piante, sono liquidi volatili molto solubili in alcol e grassi. Possono derivare da fiori, foglie e rami, scorze e bucce, cortecce, resine, radici e semi. Possono essere rinfrescanti o riscaldanti, dolci, acidi, amari, salati, piccanti e come tali hanno maggiore affinità per un certo movimento secondo il principio dei Wu Xing. Uno stesso olio essenziale può presentare molteplici azioni terapeutiche:

- Antimicrobica (virus, batteri, funghi)
- Mucolitica ed espettorante
- Spasmolitica ed antimeteorica
- Diuretica
- Cicatrizzante
- Analgesica
- Azione sul sistema nervoso centrale di tipo serotoninico

Si consiglia sempre di usare olii essenziali di alta qualità, biologici, adatti all'uso in veterinaria e fortemente diluiti; nel gatto è meglio scegliere gli idrolati. Tenere sempre presente la tossicità e la diluizione di certi oli essenziali poiché gli animali sono più sensibili degli uomini, scegliere la via di somministrazione più idonea e testare prima l'animale offrendogli la possibilità di sottrarsi al trattamento. Da non dimenticare inoltre il tempo di persistenza degli aromi in base alle loro caratteristiche: le note alte hanno un tempo di evaporazione di 2-3 ore, quelle medie di 6 ore, quelle base di 2 giorni. Le vie di somministrazione più comuni negli animali da compagnia sono l'inalazione mediante vaporizzatori a ultrasuoni (1-4 gocce di olio essenziale in 100ml di acqua) e il massaggio cutaneo o l'applicazione diretta sugli agopunti, sempre dopo diluizione in olio vettore e con attenzione alla tossicità, per esempio sulle mucose, o alla fotosensibilizzazione.

Gli oli essenziali di maggior utilizzo nel cane sono: basilico, cipresso, legno di cedro, legno di sandalo, maggiorana, pompelmo, patchouli, coriandolo, finocchio, geranio, incenso, lavanda, lemongrass, vetiver, ylang ylang. Quelli da evitare sono: timo, betulla, wintergreen, melaleuca. Nel gatto sono da preferire gli idrolati, o acque aromatiche

ricavate per corrente di vapore, ma anche alcuni oli essenziali possono essere usati con cautela: legno di cedro, coriandolo, finocchio, geranio, incenso, lavanda, lemongrass, maggiorana, patchouli, vetiver, ylang ylang. Assolutamente da evitare sono: tutti gli oli essenziali derivanti da agrumi (i gatti non hanno l'enzima glucuronosil-transferasi), melaleuca, timo, chiodi di garofano, wintergreen, menta piperita, cipresso, camomilla romana.

Tra questi gli oli essenziali più indicati nella gestione dei problemi emozionali come rabbia ed aggressività, ansia, stress, paura e tristezza, sono l'incenso, la lavanda, ylang ylang, maggiorana, legno di cedro, mirra e vetiver; nel cane anche l'arancio dolce. L'incenso ha anche effetto sulle vie urogenitali in cui purifica il calore (cistiti e prostatiti).

Arancio dolce: *Citrus sinensis*; nota alta, natura rinfrescante, sapore dolce e speziato, affinità per Stomaco, Cuore e Polmone. Ha effetto calmante, sedativo, antisettico, stomachico, carminativo e tonico per la digestione. In Medicina Tradizionale Cinese appartiene al movimento Terra ma ha anche affinità con Fuoco e Legno ed è legato alla Wei Qi; purifica il Fuoco di Stomaco e ne abbassa il Qi, calma il Cuore e ne purifica il Fuoco, favorisce il fluire del sangue ed elimina il Vento-Calore.

Incenso: *Boswellia carteri*; nota base, natura leggermente rinfrescante e seccante, sapore dolce, affinità per Polmone, Cuore e Reni. Ha effetti antimicotico, antibatterico, cicatrizzante, antidepressivo, sostiene il sistema immunitario, è antidolorifico ed antinfiammatorio. In Medicina Tradizionale Cinese è legato al movimento Metallo, tonifica prevalentemente lo *Yin* ma anche lo *Yang* ed è connesso con la Yuan Qi; apre il diaframma e calma lo Shen radicandolo, muove il sangue, purifica il calore nei Polmoni, tratta le ferite croniche mentali e fisiche, tratta il calore a livello urogenitale. Usato in associazione con altri oli essenziali ne potenzia l'azione.

Lavanda: *Lavandula angustifolia ssp angustifolia*; nota medio-alta, natura rinfrescante, sapore dolce e speziato, affinità per Polmone, Fegato e Pericardio. Ha effetto antispasmodico, calmante, sedativo, antidepressivo, cicatrizzante, antalgico, antibatterico, antisettico. In Medicina Tradizionale Cinese libera dal Vento-Calore, favorisce il libero fluire del Qi di Fegato, calma lo Shen e diffonde il Qi di Polmone.

Legno di cedro: *Cedrus atlantica*; nota base, natura rinfrescante, sapore speziato, affinità per Polmone, Vescica e Cuore. Ha effetto antinfiammatorio e mucolitico, aiuta a

liberare verso l'esterno e verso il basso attraverso le vie urinarie (ha azione sulle cistiti). Aiuta a sentirsi sicuri ma può provocare un senso di isolamento. In Medicina Tradizionale Cinese elimina le tossine (Fuoco), purifica il Calore nel Polmone ed elimina il flegma, purifica il Calore-Umidità nel Triplice Riscaldatore Inferiore, purifica il Calore nel sangue e calma lo Shen fornendo un senso di protezione e solidità.

Mirra: *Cammiphora myrrha*; nota base, natura rinfrescante, sapore speziato e amaro, affinità per Polmone, Milza e Stomaco. Favorisce la cicatrizzazione delle ferite fisiche e psichiche, aiuta a relazionarsi col macrocosmo, tratta stomatiti, faringiti, catarro, tosse secca, ulcere gastriche, diarree croniche e la perdita di peso. In Medicina Tradizionale Cinese purifica il Calore di Polmone e Stomaco, tonifica la Milza, muove il sangue e lo contiene nei vasi, calma lo Shen.

Vetiver: *Vetiveria zizanioides*; nota base, natura rinfrescante, sapore speziato e amaro, affinità per Fegato e Cuore. Viene usato topicamente per stiramenti e debolezza muscolare, abbassa la pressione arteriosa, ha effetto calmante, rinforza il sistema immunitario. In Medicina Tradizionale Cinese nutre il sangue, ne purifica il Calore, calma lo Shen, regola il Qi di Fegato e lo fa scendere nel Triplice Riscaldatore Inferiore.

Ylang Ylang: *Cananga odorata*; nota medio-base, natura rinfrescante, sapore dolce, affinità per Cuore, Fegato e Rene. Ha effetto antidepressivo, sedativo, ipotensivo, antiaritmico, tonico sessuale, afrodisiaco, antispasmodico e rinvigorente per capelli e cute. In Medicina Tradizionale Cinese bilancia lo Yang nutrendo lo Yin e portandolo in alto, purifica il Calore nel sangue, calma lo Shen, stimola lo Yin dei Reni e tratta il Fuoco di Fegato.

MICOTERAPIA

La micoterapia è quella branca della fitoterapia che usa i funghi come alimenti o come integrazioni con scopo terapeutico sia preventivo che coadiuvante nelle terapie convenzionali e nel trattamento delle patologie cronico-degenerative. I funghi agiscono su ogni paziente in modo diverso adattandosi alle sue necessità migliorando le sue condizioni psicofisiche: bilanciano il colesterolo, potenziano il sistema immunitario, aumentano la resistenza alla fatica, migliorano le capacità cognitive, hanno effetto antinfiammatorio, sono ricchi di antiossidanti e migliorano la funzione ghiandolare, riducono lo stress e l'ansia. Vengono usati in associazione ai farmaci convenzionali per ridurre i dosaggi, nelle malattie cronico degenerative, in prevenzione nelle situazioni di stress, nei disturbi senili, in convalescenza, nelle terapie drenanti e per la loro azione detossificante.

In Medicina Tradizionale Cinese si caratterizzano per la funzione energetica, ognuno con la propria natura, il proprio sapore e un determinato effetto secondo la teoria dei Cinque Elementi e per l'organo bersaglio (Zang-Fu).

Alcuni di questi funghi possono essere usati nel trattamento e nella prevenzione delle recidive nelle Sindromi Lin.

Polyporus Umbrellatus: ha natura neutra, colore bianco, sapore salato e come stagione appartiene ai cambi stagione; elimina l'Umidità ed agisce sulla loggia Acqua e Terra, in particolare Rene e Milza, è sconsigliato per periodi prolungati e in caso di eccesso di Calore e Secchezza perché tende a consumare lo Yin. Tonifica il Qi di Rene. Viene usato anche in prevenzione come antivirale ed antibatterico nelle infezioni urogenitali, previene la formazione di calcoli anche a livello renale, è un diuretico risparmiatore di potassio, offre supporto oncologico nel carcinoma vescicale e supporta annessi cutanei ed ossa.

Lentinus edodes - Shiitake: ha natura neutra, colore giallo-marrone, sapore dolce e come stagione appartiene ad autunno e primavera; rinforza il Qi e lo Xue, toglie l'Umidità, agisce sulle logge Terra, Acqua, Legno e Metallo. Ha effetto antivirale ed antibatterico con azione in particolare contro E. Coli e Candida albicans nelle cistiti, potenzia l'immunità intestinale (GALT), favorisce l'assimilazione del calcio e rinforza tessuti ossei e connettivi, ha azione antitumorale ed immunomodulante. Riduce la placca dentale e il tessuto adiposo in eccesso.

Pleurotus ostreatus: viene chiamato “fungo dei fiori celestiali”, ha natura leggermente calda, il colore varia dal bruno-violacea al grigio-biancastro, il sapore è dolce; agisce sulla disarmonia Milza- Fegato e sostiene il Rene nel deficit di Qi. È il fungo con maggior potere antiossidante e pertanto è indicato nel paziente anziano con patologie cronico-degenerative, come supporto oncologico, nelle nefriti e nell’insufficienza renale e come antinfiammatorio e antibatterico. Ha inoltre effetto ipocolesterolemizzante, antiaggregante piastrinico, ipoglicemizzante.

Maitake – Grifola frondosa: noto anche come “fungo della danza e re dei funghi”, ha natura neutra, colore giallo, sapore insipido e la sua stagione è l’autunno; è indicato nelle stasi di Qi e nel deficit di Rene Yin, tonifica la Milza. Ha azione su tutte le neoplasie con tendenza a metastatizzare e in particolare sul carcinoma vescicale e prostatico, aumenta l’assorbimento di ferro a livello intestinale e la produzione di globuli rossi in corso di anemie e rinforza i tessuti connettivi ed ossei. Potenzia la digestione e l’assorbimento nell’intestino tenue, attiva il pancreas, ha effetto ipoglicemizzante e riduce l’accumulo di tessuto adiposo.

Cordyceps sinensis: noto anche come “fungo bruco”, ha natura rinfrescante, colore rosso, nero e bianco, sapore amaro e la sua stagione è la primavera. È considerato un potente tonico, utile in convalescenza per stanchezza e fatica, con capacità di nutrire lo Yin e potenziare lo Yang (doppia tonificazione) agendo su Polmone e Reni. È un immunomodulante con azione antifibrotica, immunostimolante, antivirale ed antibatterica anche sulle vie urinarie, migliora il flusso di sangue a livello renale ed avendo effetto sul Jing può essere usato nei problemi riproduttivi e di crescita. Migliora la qualità del tessuto osseo ed è un adattogeno, riduce lo stress psicofisico ed ha effetto rinvigorente. Ha inoltre effetto ipoglicemizzante, regola le transaminasi e rinforza la parete muscolare intestinale. Può essere associato al Ganoderma lucidum o Reishi, altro adattogeno, con lo scopo di ridurre lo stress, l’ansia, migliorare l’umore e la qualità del sonno e per la sua capacità di contrastare E. Coli sia a livello intestinale che urinario.

SCOPO DELLA TESI

Lo scopo di questa tesi è un'analisi della letteratura esistente riguardo all'uso dell'Agopuntura e di altre tecniche correlate, usate nella Medicina Tradizionale Cinese, nella gestione delle affezioni delle vie urinarie in medicina veterinaria negli animali da compagnia, al fine di valutarne applicazioni ed efficacia.

MATERIALI E METODI

Questo studio è stato condotto sfruttando fonti bibliografiche quali libri di testo, articoli online, tesi sperimentali S.I.A.V., e corsi di approfondimento sulla Medicina Tradizionale Cinese di Agopuntura, Dietetica, Aromaterapia, Micoterapia, Elettroagopuntura.

RISULTATI

La Medicina Tradizionale Cinese offre un approccio profondo e personalizzato per il trattamento dei pazienti con disturbi del tratto urinario rispetto alla medicina allopatrica. La maggior parte degli studi è in medicina umana, mentre in veterinaria si trovano solo casi sperimentali con una bassa casistica. In umana è dimostrata anche l'efficacia dell'elettroagopuntura, in veterinaria l'approccio sembra spesso limitato ad agopuntura e dietetica.

CONCLUSIONI

L'Agopuntura nella gestione dei disturbi della sfera genitourinaria è argomento di studio da anni soprattutto in medicina umana, dove si trovano vari articoli che riconoscono il valore soprattutto dell'elettroagopuntura per esempio nel trattamento della cistite interstiziale della donna (che viene paragonata alla cistite idiopatica felina).

La maggior parte della letteratura in veterinaria è basata su studi sperimentali con bassa casistica; la casistica è maggiore sui problemi urinari legati a traumi spinali, quindi pazienti che vengono riferiti al veterinario agopuntore attraverso strutture di fisioterapia e riabilitazione. Difficilmente ai pazienti ambulatoriali viene offerta la possibilità di una visita agopunturale perché è una pratica ancora poco conosciuta dai colleghi; solitamente i proprietari che decidono di rivolgersi alla Medicina Tradizionale Cinese hanno già avuto esperienze personali positive o hanno provato la medicina allopatrica senza grandi risultati.

Esistono studi anche in veterinaria che dimostrano che un approccio più completo e personalizzato come quello che offre la Medicina Tradizionale Cinese, anche se non limitato all'Agopuntura ma con varie tecniche correlate, offre risultati concreti anche in quei pazienti etichettati come cronici dalla medicina allopatrica. L'agopuntura da sola come trattamento dei disturbi urinari non sempre è efficace, richiede tempo ed educazione del proprietario; tuttavia la Medicina Tradizionale Cinese riconosce le radici del problema e come terapia di supporto, unendo l'Agopuntura ad un approccio integrato, offre prognosi migliori rispetto alla medicina allopatrica.

BIBLIOGRAFIA

- Amorosi E., Boninsegna G.M., Cantaluppi F., Pinslor C "corso di dietetica cinese" 2023
- Amorosi E., Boninsegna G.M., Cantaluppi F., Pinslor C "corso avanzato di dietetica cinese per cani e gatti" 2024
- Beebe S.E. "A Chinese Veterinary Medicine Approach to Chronic Urinary Tract Inflammation" AJTCVM Vol 3, No1, Summer 2008
- Birchard S.J., Sherding R.G. "Medicina e chirurgia degli animali da compagnia" 2009 Elsevier
- Bottalo F., Brotzu R. "Fondamenti di Medicina Cinese" 2020 Xenia
- Bottalo F. "Alchimica degli Oli Essenziali" 2016 Xenia
- Bresler L., Westbay L.C., Hekman L., Joyce C., Fitzgerald C.M., "Acupuncture for female bladder pain Syndrome: a randomized controlled trial" The Canadian Journal of Urology, June 2022
- Bruno P., Giunti C., Sotto Corona D. "gli oli essenziali in agopuntura" 2013 Tecniche Nuove
- Buffington C.A.T. "Idiopathic Cystitis in Domestic Cats- Beyond the Lower Urinary Tract" 2011
- Buffington C.A.T., Westropp J.L., Chew D.J., Bolus R.R. "Clinical evaluation of multimodal environmental modification (MEMO) in the management of cats with idiopathic cystitis" 2006
- Buffington C.A.T., Westropp J.L., Kass P.H. "Evaluation of the effects of stress in cats with idiopathic cystitis" 2006
- Buffington C.A.T., Westropp J.L. "Feline idiopathic cystitis: current understanding of pathophysiology and management" 2004
- Byron J.K. "Urinary tract infection" Elsevier 2018
- Cassis C., Parisi F. "Oli essenziali in MTC" corso teorico pratico 2024
- Di Mauro M. "Oli essenziali per la cura dei nostri animali" 2021 Età dell'Acquario

- Dorsch R., Teichmann-Knorrn S., Lund H.S. "Urinary tract infections and subclinical bacteriuria in cats" JFMS 2019
- Dorsch R., Zellner F., Schulz B., Sauter-Louis C., Hartmann K. "Evaluation of meloxicam for the treatment of obstructive feline idiopathic cystitis" JFMS 2016
- Fonseca J.D., Mavdries D.E., Graham P.A., McHugh T.D. "Results of urinary bacterial cultures and antibiotic susceptibility testing of dogs and cats in the UK" JSAP 2021
- Franchini G. "I Sette Sentimenti nella Medicina Tradizionale Cinese" relatori Pozzi, Cassis 2021-2022
- Freschi V. "Punti ad azione specifica sullo Shen" relatore Brambilla 2021-2022
- Giovannini L.H. "Use of acupuncture in the management and therapy of feline idiopathic lower urinary tract disease" Ciencia Rural, v.40, n.3, 2010
- Jessen L.R., Sorensen T.M., Bjornvad C.R., Nielsen S.S., Guardabassi L. "Effect of antibiotic treatment in canine and feline urinary tract infections: a systematic review" The Veterinary Journal 2013
- Kaul E., Hartmann K., Reese S., Dorsch R. "Recurrent rate and long-term course of cats with feline lower urinary tract disease" JFMS 2019
- Kerr K.R. "Dietary management of feline lower urinary tract symptoms" American Society of Animal Science 2013
- Kim Y., Kim H., Pfeiffer D., Brodbelt D. "Epidemiological study of idiopathic cystitis in Seoul, South Korea" JFMS 2017
- Leigh Bell K. "Aromaterapia olistica per gli animali" 2020 Enea
- Longo F. "Manuale Clinico di Agopuntura Veterinaria per cani, gatti, cavalli" 2024 Macro
- Lund H.S., Eggertsdottir A.V. "Recurrent episodes of feline lower urinary tract disease with different causes: possible clinical implications" JFMS 2018
- Maciocia G. "i fondamenti della medicina cinese" 2022 Edra
- Minelli E., Gatto R., Berera F. "Agopuntura- i principi e il metodo" 2014 Red
- Morgan J., Grant H. "Yin & Yang Nutrition for Dogs" 2017 Thirtysix paws press

- Naarden B., Corbee R. "The effect of a therapeutic urinary stress diet" Wiley 2019
- Nelson R.W., Couto C.G. "Small Animal Internal Medicine" 2020 Elsevier
- Pang R., Ali A., "The Chinese approach to complementary and alternative medicine treatment for interstitial cystitis/bladder pain syndrome" 2015
- Panigada S. "Gli aspetti emozionali e spirituali dei Cinque Movimenti" relatore Catania 2021-2022
- Podda A. "Il sostegno Renale nel carnivoro domestico" corso il Fauno 2024
- Podda A., Romano L. "Approccio naturopatico allo stress nell'animale domestico" corso il Fauno 2024
- Qin X., Cayle M.E. "Acupuncture for recurrent urinary tract infection in women: a systematic review and meta-analysis" 2020
- Raditic D.M. "Complementary and Integrative Therapies for Lower Urinary Tract Disease" Elsevier 2015
- Rognoni G. "Utilizzo dell'agopuntura nell'ostruzione uretrale del gatto maschio" relatore Boninsegna 2020-2021
- Romano F. "Le Sindromi Lin in Medicina Veterinaria" relatore Boninsegna 2018-2019
- Rostagno M. "Patologie del Sistema Urinario" lezione III anno XV corso S.I.A.V. 2023
- Schoen A.M. "Veterinary Acupuncture" 2001 Mosby
- Schwartz C. "Four Paws Five Directions" 1996 Celestial Arts
- Sonmez M.G., Kozanhan B. "Complete response to acupuncture therapy in female patients with refractory interstitial cystitis/bladder pain syndrome" 2017
- Sparkes A. "Understanding feline idiopathic cystitis" In Practice Vol 40 2018
- Xie H., Preast V. "Xie's Veterinary Acupuncture" 2007 Blackwell
- www.dottorardigo.it/funghi/
- www.funghienergiasalute.it/funghi-medicinali
- www.siav-itvas.org/dieteticacinese-oliessenziali